

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Premessa

L'Istituto, durante il percorso formativo, sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza un valore irrinunciabile. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento scolastico precoce. Per raggiungere tali fini la nostra comunità scolastica attiva risorse ed iniziative mirate in piena collaborazione con il proprio territorio. La scuola vive e opera come comunità nella quale collaborano, nei rispettivi ruoli studenti, docenti e genitori. Al suo interno assumono particolare rilievo le figure professionali dei docenti e la figura del Dirigente scolastico che, con la collaborazione delle famiglie e degli enti locali, concorrono alla realizzazione del progetto educativo e formativo. La realizzazione del curriculum, effettuata nel rispetto della libertà d'insegnamento, costituisce un processo dinamico e aperto, occasione di confronto e di cambiamento continuo.

Di fronte ad una società multiculturale e complessa, alla scuola viene chiesto il compito di formare allievi che vivano in questo contesto adattandosi alle nuove situazioni. Lo spazio d'azione per docenti e allievi è il luogo in cui si verificano esperienze significative sul piano cognitivo.

L'apprendimento è visto come un'abilità complessa che risulta dall'interazione di processi cognitivi, metacognitivi, emotivo-motivazionali e sociali.

Obiettivo fondamentale deve essere quello di rendere l'allievo, in alcuni momenti del percorso scolastico e gradualmente, sempre più autonomo nella propria capacità di autoapprendimento.

Al fine di far lavorare insieme l'intero gruppo-classe (conformemente a quanto richiesto dal Ministero, per venire incontro ai Bisogni Educativi Speciali) occorre dare grande spazio alla Didattica inclusiva. Per questo motivo, le indicazioni metodologiche tengono conto dei bisogni educativi di tutti gli alunni.

Il docente è chiamato a creare le condizioni più favorevoli affinché gli alunni sviluppino le strategie per pensare, elaborare e interiorizzare le informazioni, affinché il sapere acquisito sia riutilizzabile e spendibile in situazioni nuove (competenze e compiti di realtà).

L'apprendimento è un processo attivo e costruttivo di elaborazione e rielaborazione della mappa cognitiva personale. È significativo quando cresce nell'interazione tra i nuovi saperi e il bagaglio di conoscenze ed esperienze pregresse. È personalizzato perché non vi è un'unica forma di intelligenza e un unico stile di apprendimento. Deve promuovere la conoscenza e l'attuazione delle procedure e delle strategie oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari.

Pertanto l'insegnamento deve essere progettato in modo che:

- offra all'allievo le occasioni di elaborare e rielaborare la propria mappa cognitiva in un processo attivo e costruttivo;
- crei occasioni e veri e propri contesti di apprendimento cooperativo nei quali sviluppare l'interazione cognitiva nel gruppo attraverso la negoziazione e la condivisione dei significati;
- solleciti ogni allievo a porre in relazione i nuovi saperi con i saperi già acquisiti;
- promuova non soltanto attività cognitive ma anche metacognitive;
- sia flessibile e attento a proporre occasioni e percorsi opzionali per forme di intelligenza e stili di apprendimento diversi.

L'elemento fondamentale per la creazione di un ambiente di apprendimento collaborativo e produttivo è l'attenzione da parte del docente nei riguardi della relazione e della comunicazione con gli alunni (clima della classe):

- l'ascolto
- la fiducia nelle potenzialità degli alunni
- i rinforzi positivi
- le aspettative di miglioramento

A tal fine l'Istituto da molti anni attua:

- il progetto "Giovane come te" che, attraverso la collaborazione di una psico-pedagoga, sostiene e aiuta gli insegnanti e le famiglie a prevenire e intervenire sulle situazioni di disagio individuali e di classe;
- il progetto "Educazione alla cittadinanza" che prevede, per ogni singola annualità, la trattazione di una tematica specifica adatta alle fasce d'età in un percorso verticale dalla primaria alla secondaria.

Nella redazione del presente curriculum, il gruppo docente ha iniziato il proprio lavoro confrontandosi a partire dalle annualità "ponte" (4ª e 5ª della scuola primaria e 1ª della secondaria). Questa azione ha recuperato una caratteristica storica dell'identità dell'istituto, legata all'attenzione alla dimensione verticale dei curricula disciplinari. Prevedendo un periodo didattico "cerniera" fra i due ordini di scuola, si lavora sulla continuità sia per quanto riguarda la progettazione, sia per quanto concerne il monitoraggio dei risultati.

L'INCLUSIONE

Il nostro Istituto, attento alla centralità dello studente, recepisce le indicazioni fornite dalla recente normativa, che sottolinea la necessità di dare una più adeguata risposta ai diversi Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti, che comprendono non solo la disabilità ma anche altre situazioni di difficoltà determinate da vari fattori: svantaggio socio-economico e culturale, difficoltà di apprendimento, nonché disturbi del comportamento stabili o transitori.

Obiettivo fondamentale del processo di inclusione è lo sviluppo delle competenze dell'alunno BES negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione. Tutti questi elementi si raggiungono attraverso la collaborazione tra tutti gli attori dell'azione educativa e il loro coordinamento, nonché con la presenza di una pianificazione puntuale e logica degli interventi educativi, formativi e riabilitativi, come previsto dal Piano Educativo Individualizzato e dai Piani Didattici Personalizzati. La scuola collegialmente opera tessendo una rete di interventi coordinati dai vari operatori: docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, enti locali, famiglie e i vari centri di riabilitazione (rif. L. 104/92; L. 170/2010). Non si opera quindi solo un inserimento, ma l'azione della scuola mira all'inclusione, intesa come capacità di vivere in maniera costruttiva, collaborativa e produttiva nell'ambiente scolastico ed extra-scolastico. La scuola, proponendo e valorizzando la "cultura della diversità", educa le nuove generazioni ad apprezzarla, a valorizzarla, a considerarla come risorsa e non come limite.

LE METODOLOGIE

I docenti condividono la necessità di metodologie flessibili in relazione all'argomento trattato e alle caratteristiche degli studenti, riconoscendo la centralità dell'alunno e dei suoi apprendimenti.

Di seguito l'elenco delle metodologie condivise dai docenti dell'Istituto che potranno essere utilizzate a seconda delle necessità didattiche dei diversi contesti classe:

METODOLOGIE DIDATTICHE

LEZIONE FRONTALE E DIALOGATA: l'insegnante espone gli argomenti cercando di coinvolgere gli allievi e rispettandone i tempi di attenzione.

COOPERATIVE LEARNING: metodo didattico-educativo di apprendimento che favorisce la collaborazione fra gli studenti, responsabilizza nell'apprendimento e nella autovalutazione. Gli studenti lavorano in piccoli gruppi per attività di apprendimento con suddivisione di ruoli.

TUTORAGGIO TRA PARI: attività uno ad uno in cui uno studente competente affianca un compagno con funzione di facilitazione e supporto all'apprendimento.

BRAINSTORMING: raccolta di idee, finalizzata alla ricerca di soluzioni creative e non scontate a problemi complessi. Tutti gli alunni sono sollecitati ad assumere un ruolo attivo e a proporre il proprio punto di vista.

DIDATTICA LABORATORIALE: il laboratorio, in senso estensivo, può essere considerato qualsiasi spazio, fisico, operativo e concettuale, opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa. L'alunno sperimenta nuove esperienze, osserva, elabora e relaziona in modo strutturato. Favorisce l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze, attraverso esperienze laboratoriali.

PROBLEM SOLVING:

- analizzare e comprendere le informazioni a disposizione tralasciando quelle non rilevanti;
- identificare gli aspetti critici e le interrelazioni;
- rappresentare la situazione con tecniche di supporto che aiutino a focalizzare, memorizzare e/o rappresentare le informazioni e il procedimento risolutivo;
- attivare la strategia migliore per raggiungere l'obiettivo;
- controllare e valutare il processo;
- comunicare agli altri il procedimento risolutivo in modo chiaro e corretto.

CLIL (Content and Language Integrated Learning): incoraggia lo studio dei contenuti appartenenti a specifiche aree disciplinari attraverso il veicolo della lingua straniera. La lingua non è più vista come "oggetto" di studio, ma come "strumento" per impossessarsi dei saperi appartenenti ad altre discipline, in particolare nella scuola secondaria di 1° grado e secondo un'adeguata gradualità.

Per mettere in pratica tutto ciò, oggi più che mai, il docente deve valorizzare l'ambiente di apprendimento, predisponendolo per i processi di insegnamento-apprendimento, in modo da promuoverli secondo le modalità più adeguate a raggiungere i traguardi attesi. Occorre quindi un uso flessibile degli spazi della scuola, dell'aula stessa e delle attrezzature tecniche e tecnologiche.

ITALIANO

CURRICOLO DEL PRIMO PERIODO DIDATTICO

CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di **ITALIANO** sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curriculum.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alla lingua italiana nelle classi iniziali della scuola primaria.

STRATEGIE DIDATTICHE PER L'APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA

Per l'apprendimento della letto-scrittura è molto importante l'aspetto fonologico del linguaggio, il sistema sonoro, in sostanza come vengono rappresentati nella nostra mente i suoni delle parole.

È importante che il bambino arrivi a considerare la lingua come un oggetto che ha una sua struttura che si può smontare e non solo come uno strumento per comunicare.

Il bambino deve acquisire consapevolezza della struttura fonologica della lingua, cioè diventare capace d'identificare le componenti fonologiche della lingua (sillabe e fonemi) e saperle manipolare ed usare. Deve capire che la parola possiede una sua struttura fonologica interna costituita da unità distinte che possono essere ora segmentate (scrittura) ora fuse (lettura).

È necessario favorire la capacità di frammentazione del continuum fonico in parole, in sillabe, in fonemi proponendo attività specifiche di manipolazione, di gioco della lingua parlata e scritta.

Si tratta di un'abilità fondamentale per l'acquisizione del sistema alfabetico che si basa sulla corrispondenza biunivoca tra fonema (suono) e grafema (lettera scritta).

La costruzione di questa competenza coinvolge aspetti percettivi (percezione dei suoni), operativi (produzione orale) e grafici (scrittura).

La consapevolezza fonologica globale riguarda le operazioni di riflessione sulla lingua relative al riconoscimento e alla produzione di rime, al riconoscimento della sillaba iniziale e finale di una parola, alla scansione sillabica, alla sintesi sillabica.

La consapevolezza fonologica analitica è la capacità di analizzare separatamente i singoli fonemi che compongono le parole e riguarda la capacità di riconoscere il suono iniziale e finale di una parola, di effettuare la scansione fonematica di una parola (spelling), di operare la sintesi fonematica di una parola.

Per quello che riguarda la scrittura, in una prima fase si proporrà l'uso dello stampatello maiuscolo, più semplice e lineare e solo successivamente e con molta gradualità, verrà proposto il corsivo. La scelta metodologica relativa all'apprendimento della scrittura è quella di presentare separatamente e non contemporaneamente i diversi caratteri.

TRAGUARDI, NUCLEI TEMATICI, OBIETTIVI E CONTENUTI

NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO E PARLATO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Per quello che riguarda la scrittura, in una prima fase, si privilegerà l'uso dello stampatello maiuscolo, più semplice e lineare, e solo successivamente, con molta gradualità verrà proposto l'uso del corsivo. La scelta metodologica relativa all'apprendimento della scrittura è quella di presentare separatamente e non in contemporanea i diversi caratteri.

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>Lecture dell'insegnante e dei singoli alunni in momenti collettivi svolta in modo sistematico nei primi tre anni di scuola primaria.</p> <p>Dialogo, conversazione, esposizione di esperienze personali.</p> <p>Elementi basilari dell'ascolto (differenza tra sentire ed ascoltare).</p> <p>Posture ed atteggiamenti funzionali all'ascolto.</p> <p>Diversi scopi della comunicazione (informare, chiedere, narrare, regolare).</p> <p>Elementi della comunicazione e le informazioni principali (chi, dove, quando, cosa e perché).</p> <p>Regole della conversazione e della discussione (ascolto degli altri e turno di intervento).</p>

NUCLEO TEMATICO: LETTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>	<p>Per la classe prima Analisi e sintesi sillabica propedeutici all'acquisizione della lettura. Parole e semplici frasi: lettura.</p> <p>Per la classe seconda Lettura a prima vista. Punto, virgola, punto esclamativo ed interrogativo: lettura espressiva. Lettura esplorativa del testo: rilettura delle frasi, ricerca di indizi, individuazione delle inferenze di primo livello.</p> <p>Per la classe terza Caratteristiche principali del testo narrativo, descrittivo, informativo e poetico. Elementi del testo narrativo: i personaggi e i loro ruoli, le azioni, i luoghi, i tempi, il tema e il messaggio.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
	Dati significativi in un testo descrittivo. Elementi del testo informativo: chi, che cosa, quando, dove e perché. Figure di suono (rime) e le figure di significato (personificazione e similitudine) Testi non continui: grafici semplici e tabelle.

NUCLEO TEMATICO: SCRITTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>Per la classe prima</p> <p>Acquisizione dell'abilità di scrittura: analisi e sintesi fonemica.</p> <p>Parole e semplici frasi.</p> <p>Per la classe seconda</p> <p>Principali difficoltà ortografiche.</p> <p>Principali elementi di punteggiatura e relative funzioni.</p> <p>Principali connettivi temporali e spaziali.</p> <p>Sinonimi e contrari.</p> <p>Per la classe terza</p> <p>Il testo narrativo (analisi, stesura, completamento).</p> <p>Elementi di un testo descrittivo.</p> <p>Le sequenze di un testo narrativo.</p> <p>La titolazione delle sequenze.</p>

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p>	<p>Per le classi seconda e terza</p> <p>Giochi linguistici: acrostici, cruciverba, crucipuzzle, domini di parole, sinonimi e contrari...</p> <p>Dizionario</p>

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>Per la classe seconda e terza</p> <p>Nomi, verbi, articoli, preposizioni semplici e articolate, aggettivi.</p> <p>Morfologia di parole (radice, desinenza, prefissi e suffissi).</p> <p>Genere e numero in riferimento ad articoli, nomi e aggettivi.</p> <p>Concordanze tra nome e verbo, articolo e nome, nome e aggettivo.</p> <p>Soggetto e predicato in una frase minima.</p>

ITALIANO

CURRICOLO DEL PERIODO DIDATTICO “PONTE”

CLASSI QUARTA E QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di **ITALIANO** sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1ª GRADO
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1ª GRADO
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curriculum.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alla lingua italiana.

L'insegnamento dell'italiano nella scuola primaria e secondaria di 1° grado è considerato fondamentale in rapporto alla crescita culturale dello studente e all'introduzione delle diverse discipline in cui si articola il curriculum. La lingua infatti è lo strumento primario di incontro con la realtà, tanto che gli altri linguaggi vengono appresi se ricondotti alla lingua primaria. Ciò implica che gli insegnanti siano coscienti di essere responsabili della crescita linguistica degli studenti e si adoperino per ampliare il loro bagaglio lessicale e la loro capacità sintattica. L'insegnante di italiano ha però un compito peculiare rispetto agli altri docenti: rendere consapevole lo studente delle dinamiche della lingua che normalmente usa per comunicare e introdurlo nel patrimonio linguistico e testuale della nostra tradizione, con particolare attenzione al testo letterario, nel quale la lingua si mostra in tutta la sua potenzialità comunicativa ed estetica.

Finalità dell'insegnamento dell'italiano è insegnare a comprendere, interpretare e produrre vari tipi di testo, corretti dal punto di vista morfo- sintattico e ortografico. Ciò non esclude, anzi, che nella didattica la riflessione linguistica, la lettura e la produzione testuale si svolgano in occasioni separate, in lezioni e attività dedicate esplicitamente a ciascun ambito, ma concettualmente esse non dovrebbero essere scollegate, pertanto è utile inserire attività di analisi logica e del periodo in testi disciplinari per facilitare la comprensione, il metodo di studio e la coerenza dei testi.

Tale unità però si verifica a determinate condizioni ed è frutto di una didattica pienamente consapevole delle sue scelte, sia per quanto riguarda i contenuti, sia in relazione ai metodi di insegnamento e apprendimento. Tre sono le condizioni per ricondurre a unità l'insegnamento dell'italiano, altrimenti piuttosto frammentario:

1. la qualità dei testi proposti;
2. il metodo di insegnamento della grammatica;
3. lo spazio dedicato all'oralità e alla scrittura.

La qualità dei testi prodotti

Prima condizione di una didattica unitaria dell'italiano è la scelta dei testi proposti, siano essi manuali di studio o testi letterari, che devono curare la congruità, l'articolazione del discorso, il lessico, senza eccedere con immagini, stralci di testo disposti in modo non consequenziale sulla pagina.

Per favorire una reale esperienza di lettura e, conseguentemente, di introduzione alla complessità dei contenuti disciplinari e alla letteratura, sin dalla 4°-5° classe della scuola primaria il docente deve scegliere con molta cura i testi, che sono significativi, insieme alle spiegazioni, alle narrazioni, alle argomentazioni dei docenti; i libri di testo sono infatti il modello di testualità, le fonti di nuovo lessico e di categorie (strumenti di lettura della realtà), nonché di modelli sintattici e organizzativi del pensiero e del ragionamento.

Ecco allora in ordine all'unitarietà dell'insegnamento, che il docente di italiano è chiamato a scegliere testi classici, come riconoscimento dato dalla tradizione

letteraria e culturale, che diventano pietre miliari nella loro formazione esistenziale, linguistica e culturale, come i poemi omerici. Un secondo criterio per la scelta dei testi è il genere di appartenenza, in quanto ogni genere ha in sé una particolare valenza educativa e un'età ideale a cui essere proposto, dai generi più fantastici e avventurosi, alle opere realistiche o comunque più impegnative dal punto di vista linguistico, narrativo ed esistenziale. La pluralità dei generi proposti è funzionale alla scelta del proprio genere ideale: non si è liberi di scegliere se non si conosce. Può essere utile individuare in ogni genere il suo 'classico', dividerne la lettura integrale con gli studenti offrendo loro un termine di paragone per la lettura di altri testi della stessa tipologia. Inoltre è importante introdurre gradualmente i differenti generi, ovvero la tipologia di problematiche in essi presentate e di conseguenza il grado di difficoltà di interpretazione, anche linguistica. Un testo si configura infatti come tentativo di risposta a una domanda sottintesa: se questa domanda non è ancora sorta nell'alunno il testo risulterà poco attraente e la lettura un esercizio didattico

Il metodo di insegnamento della grammatica

La fruizione dei testi è strettamente connessa alla crescita della consapevolezza linguistica, pertanto sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado, occorre spendere un tempo consistente in lezioni appositamente dedicate alla riflessione sulla lingua, concentrando l'attenzione soprattutto su due aspetti: la morfologia e il lessico.

Per quanto riguarda l'aspetto più propriamente grammaticale, il docente è chiamato ad introdurre le novità relative allo studio della grammatica, senza abbandonare la grammatica tradizionale, ma rileggendola alla luce di scoperte importanti quali il sintagma, inteso come unità significativa della sintassi, o il potere del verbo di organizzare sintatticamente la frase in base alla sua semantica. Ciò implica che lo studio della grammatica di una lingua non possa del tutto prescindere dall'interrelazione tra parlante, testo e contesto.

L'ora di grammatica può essere un momento fondamentale dello sviluppo del "dominio della testualità", cioè della consapevolezza del proprio pensiero e del proprio ragionamento, se l'insegnante non si limita a dare le norme che devono poi essere applicate meccanicamente nell'esercizio personale e ad addestrare gli studenti all'analisi grammaticale e logica, ma se diverrà scoperta guidata dei fatti linguistici in atto nei testi e di esercizio diversificato, al fine di fornire più di una strada per conoscere lo stesso fenomeno. È insomma importante che nello studio della lingua si eviti il pericolo del meccanicismo, essendo questa uno strumento dato all'uomo per attestare, in libertà, il suo rapporto con il reale e con sé stesso.

L'educazione al senso critico passa anche da un altro aspetto della riflessione linguistica, ovvero la presa di coscienza delle potenzialità sintattiche e semantiche delle classi del lessico (le tradizionali parti del discorso), approfondendo quanto gli studenti hanno appreso, quasi per osmosi, nella scuola primaria. In particolare per quanto riguarda la semantica, va considerato che non si studia il lessico parlando delle parole, ma mettendo a tema le "cose", cioè gli oggetti e i concetti. Sicuramente esistono dei fenomeni linguistici che vanno indagati con gli studenti a livello di sistema (formazione delle parole, organizzazione del lessico in campi semantici, relazioni fra i significati delle parole...), ma la consapevolezza lessicale matura in contesto: sorprendere le parole nei testi e restituire loro il giusto spessore semantico, anche facendo ricorso all'etimologia, quando è di aiuto. Spesso infatti la povertà lessicale negli studenti non è dovuta tanto a una mancanza di termini nel loro vocabolario, quanto a una mancanza di esperienza relativa a tali termini, che va favorita e richiamata alla coscienza.

Lo spazio dedicato all'oralità e alla scrittura

La crescita della consapevolezza linguistica, culturale, esistenziale trova un prezioso strumento nella produzione di testi scritti e orali. Essa è infatti occasione, ancor prima che di comunicazione, di crescita della consapevolezza di sé in rapporto agli oggetti di conoscenza. L'io si struttura nel rapporto con ciò che incontra, e

conoscendo desidera dirsi e comunicare. Va quindi favorita, nella pratica didattica, la produzione di testi scritti e orali che narrino il vissuto, attestino le costruzioni della fantasia, giudichino quanto viene conosciuto, convincano il lettore della fondatezza di una propria riflessione.

La scrittura e l'oralità non vanno infatti considerate esclusivamente in funzione della comunicazione di quanto è stato imparato (l'interrogazione e la verifica), ma devono essere considerate quali momenti privilegiati di costruzione del sapere e di ricerca, a cui dedicare spazio adeguato nell'attività didattica. In ordine a tale finalità, si dovrebbe pertanto strutturare un percorso che gradualmente conduca il ragazzo ad affrontare varie tipologie testuali, da quella narrativa ed espositiva, a quella lirico-descrittiva e a quella argomentativa, sempre e comunque attenti a non scadere nel verbalismo e nell'esercizio di una retorica avulsa dal senso: non esiste testo dove non si istituisca un nesso tra significante e significato. È anche importante sottolineare come una didattica consapevole non si limiti a proporre strategie di scrittura, peraltro in molti casi utilissime, ma sia forma di incoraggiamento, sostegno, correzione nella produzione di testi; il modo migliorare per imparare a scrivere e parlare è farlo insieme, docente e studente.

La meta di un siffatto percorso di scrittura e oralità è la prova di italiano nell'esame finale, che alla fine del primo ciclo di scuola prevede ancora il tema e il colloquio pluridisciplinare. Da qualche anno rivalutato in ambito scolastico, il tema rimane infatti uno dei segni più importanti di maturazione del "dominio della testualità", in quanto attesta la capacità raggiunta di costruire, in proprio un discorso intorno a un argomento dato, nel rispetto dei requisiti formali e logici della testualità (correttezza e congruità). Tale capacità, per certi aspetti verificabile anche nel momento del colloquio orale, non si improvvisa, ma è frutto di un lungo lavoro che inizia nella scuola primaria, con la quale occorre senza esitazioni dialogare al fine di ipotizzare percorsi sensati e non contraddittori, per favorire uno sviluppo armonico e senza intoppi della testualità.

Ultimo compito, ma non meno importante, del docente di italiano è quello di far nascere negli studenti la consapevolezza linguistica, in quanto la lingua è lo strumento principale della ragione e della capacità di dominare testi che sono la forma più usuale di esplicitazione e comunicazione del pensiero e del ragionamento.

TRAGUARDI, NUCLEI TEMATICI, OBIETTIVI E CONTENUTI

NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO E PARLATO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
ASCOLTO E PARLATO 4ª – 5ª PRIMARIA		ASCOLTO E PARLATO 1ª SECONDARIA	
<p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l’argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).</p> <p>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l’ascolto.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l’ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un’esposizione su un</p>	<p>Esperienze di vita vissuta individuale o collettiva, scolastica o extrascolastica</p> <p>Gli elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, scopo, messaggio, canale, contesto.</p> <p>Lessico adeguato al contesto e allo scopo.</p> <p>Consegne ed istruzioni.</p> <p>Forme comuni del discorso parlato: conversazione, dialogo, dibattito, discussione.</p> <p>Regole della conversazione.</p> <p>Connettivi, pronomi, modi e tempi verbali.</p> <p>Argomenti di studio e ricorrenze.</p>	<p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell’emittente.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l’ascolto.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l’ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l’ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Riconoscere, all’ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all’argomento e alla situazione.</p>	<p>Gli elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, scopo, messaggio, canale, contesto.</p> <p>Forme comuni del discorso parlato: conversazione, dialogo, dibattito, discussione.</p> <p>Regole della conversazione.</p> <p>Connettivi, pronomi, modi e tempi verbali.</p> <p>Tipologie testuali: testo narrativo, testo descrittivo, testo epico-mitologico.</p> <p>Poesia, epica e figure retoriche.</p> <p>Esperienze di vita vissuta individuale o collettiva, scolastica o extrascolastica.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
argomento di studio utilizzando una scaletta.		<p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p>	<p>Testo descrittivo.</p> <p>Argomenti di studio e ricorrenze.</p> <p>Lessico specifico, coerente ed adeguato a contesto.</p> <p>Fonti.</p>

NUCLEO TEMATICO: LETTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
LETTURA 4^a – 5^a PRIMARIA		LETTURA 1^a SECONDARIA	
<p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o</p>	<p>Testi di vario genere: narrativo, espositivo, poetico, descrittivo, regolativo.</p> <p>Punteggiatura.</p> <p>Struttura dei testi: sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo, inferenze, linguaggio figurato e metaforico.</p> <p>Struttura del testo poetico: verso, strofa e ritmo.</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p>	<p>Testi di vario genere: narrativo (favola, fiaba, leggenda/mito, avventura, fantasy), espositivo, poetico, descrittivo (oggettivo e soggettivo), regolativo.</p> <p>Punteggiatura.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	<p>Figure di significato: metafora, similitudine, personificazione.</p> <p>Figure di suono: allitterazione e onomatopea.</p>	<p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	<p>Struttura dei testi: sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo, inferenze, linguaggio figurato e metaforico.</p> <p>Struttura del testo poetico: verso, strofa e ritmo.</p> <p>Figure di significato: metafora, similitudine, personificazione.</p> <p>Figure di suono: allitterazione e onomatopea.</p> <p>Poemi epici: Iliade, Odissea ed Eneide.</p>

NUCLEO TEMATICO: SCRITTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>Scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
SCRITTURA 4 ^a – 5 ^a PRIMARIA		SCRITTURA 1 ^a SECONDARIA	
<p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne</p>	<p>Esperienze vissute.</p> <p>Testi facenti riferimento a diverse tipologie: testo narrativo, testo descrittivo, espositivo/informativo, regolativo, diario, lettera, testo poetico.</p> <p>Strategie di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali</p> <p>Testi rielaborati: cambio della voce narrante, cambio del finale, trascrizione delle caratteristiche dei personaggi.</p> <p>Riassunti Parafrasi Discorso diretto e indiretto</p>	<p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p>	<p>Testi facenti riferimento a diverse tipologie: testo narrativo, testo descrittivo, espositivo/informativo, regolativo, testo poetico.</p> <p>Strategie di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali.</p> <p>Relazioni inerenti argomenti di studio.</p> <p>Ortografia. Punteggiatura. Sintassi. Coerenza e coesione nella produzione scritta.</p> <p>Composizione di testi poetici: verso, strofa e ritmo.</p>

<p>di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>Relazioni inerenti argomenti di studio.</p> <p>Ortografia.</p> <p>Punteggiatura.</p> <p>Sintassi.</p> <p>Coerenza e coesione nella produzione scritta.</p> <p>Composizione di testi poetici: verso, strofa e ritmo.</p> <p>Figure di significato: metafora, similitudine, personificazione.</p> <p>Figure di suono: allitterazione e onomatopea.</p>	<p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. email, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista).</p>	<p>Figure di significato: metafora, similitudine, personificazione.</p> <p>Figure di suono: allitterazione e onomatopea.</p> <p>Riassunti.</p> <p>Parafrasi.</p> <p>Discorso diretto e indiretto.</p> <p>Testi rielaborati: cambio della voce narrante, cambio del finale, trascrizione delle caratteristiche dei personaggi.</p>
--	---	---	---

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO 4 ^a – 5 ^a PRIMARIA		ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO 1 ^a SECONDARIA	
<p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di</p>	<p>Il dizionario e la sua struttura: simbologia.</p> <p>Campi semantici. I principi della alterazione e derivazione: radice, prefissi, suffissi, desinenza.</p> <p>Sinonimi Contrari. Omonimi. Iperonimi.</p> <p>Linguaggio letterale, figurato, metaforico.</p>	<p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. Comprendere e usare parole in senso figurato. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le</p>	<p>Il dizionario e la sua struttura: simbologia.</p> <p>Linguaggio letterale, figurato, metaforico.</p> <p>Lessico specifico dei diversi ambiti disciplinari.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>	<p>Lessico specifico dei diversi ambiti disciplinari.</p>	<p>parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>	<p>I principi della alterazione e derivazione: radice, prefissi, suffissi, desinenza, etimologia.</p> <p>Sinonimi. Contrari. Omonimi. Iperonimi.</p>

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA 4ª – 5ª PRIMARIA		ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA 1ª SECONDARIA	
<p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un</p>	<p>Punteggiatura.</p> <p>Le principali relazioni di significato tra le parole: somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico.</p> <p>I principi della alterazione e derivazione: radice, prefissi, suffissi, desinenza.</p> <p>Sinonimi. Contrari. Omonimi. Iperonimi.</p> <p>Frase minima: soggetto e predicato verbale e nominale.</p>	<p>Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p> <p>Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi).</p> <p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole:</p>	<p>Le principali relazioni di significato tra le parole: somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico.</p> <p>Convenzioni ortografiche. Punteggiatura.</p> <p>I principi della alterazione e derivazione: radice, prefissi, suffissi, desinenza, etimologia.</p> <p>Sinonimi Contrari. Omonimi. Iperonimi.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p>Espansioni dirette ed indirette: frase semplice e complessa.</p> <p>Morfologia: articoli, nomi, aggettivi, pronomi, verbi, preposizioni, congiunzioni, avverbi.</p> <p>Le forme del verbo: attiva, passiva, riflessiva.</p> <p>Funzionamento transitivo e intransitivo.</p> <p>Convenzioni ortografiche.</p>	<p>derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	<p>Morfologia: articoli, nomi, aggettivi, pronomi, verbi, preposizioni, congiunzioni, avverbi.</p> <p>Le forme del verbo: attiva, passiva, riflessiva, servile, impersonale.</p> <p>Verbi irregolari.</p> <p>Funzionamento transitivo e intransitivo.</p>

ITALIANO

CURRICOLO DEL PERIODO DIDATTICO CONCLUSIVO

CLASSI SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di Italiano sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 ^a GRADO
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curriculum.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alla lingua italiana.

L'insegnamento dell'italiano nella scuola secondaria di 1° grado è considerato fondamentale in rapporto alla crescita culturale dello studente e all'introduzione delle diverse discipline in cui si articola il curriculum. La lingua infatti è lo strumento primario di incontro con la realtà, tanto che gli altri linguaggi vengono appresi se ricondotti alla lingua primaria. Ciò implica che gli insegnanti siano coscienti di essere responsabili della crescita linguistica degli studenti e si adoperino per ampliare il loro bagaglio lessicale e la loro capacità sintattica. L'insegnante di italiano ha però un compito peculiare rispetto agli altri docenti: rendere consapevole lo studente delle dinamiche della lingua che normalmente usa per comunicare e introdurlo nel patrimonio linguistico e testuale della nostra tradizione, con particolare attenzione al testo letterario, nel quale la lingua si mostra in tutta la sua potenzialità comunicativa ed estetica.

Finalità dell'insegnamento dell'italiano è insegnare a comprendere, interpretare e produrre vari tipi di testo, corretti dal punto di vista morfo- sintattico e ortografico. Ciò non esclude, anzi, che nella didattica la riflessione linguistica, la lettura e la produzione testuale si svolgano in occasioni separate, in lezioni e attività dedicate esplicitamente a ciascun ambito, ma concettualmente esse non dovrebbero essere scollegate, pertanto è utile inserire attività di analisi logica e del periodo in testi disciplinari per facilitare la comprensione, il metodo di studio e la coerenza dei testi.

Tale unità però si verifica a determinate condizioni ed è frutto di una didattica pienamente consapevole delle sue scelte, sia per quanto riguarda i contenuti, sia in relazione ai metodi di insegnamento e apprendimento. Tre sono le condizioni per ricondurre a unità l'insegnamento dell'italiano, altrimenti piuttosto frammentario:

1. la qualità dei testi proposti;
2. il metodo di insegnamento della grammatica;
3. lo spazio dedicato all'oralità e alla scrittura.

La qualità dei testi prodotti

Prima condizione di una didattica unitaria dell'italiano è la scelta dei testi proposti, siano essi manuali di studio o testi letterari, che devono curare la congruità, l'articolazione del discorso, il lessico, senza eccedere con immagini, stralci di testo disposti in modo non consequenziale sulla pagina.

Per favorire una reale esperienza di lettura e, conseguentemente, di introduzione alla complessità dei contenuti disciplinari e alla letteratura, sin dalla 4°-5° classe della scuola primaria il docente deve scegliere con molta cura i testi, che sono significativi, insieme alle spiegazioni, alle narrazioni, alle argomentazioni dei docenti; i libri di testo sono infatti il modello di testualità, le fonti di nuovo lessico e di categorie (strumenti di lettura della realtà), nonché di modelli sintattici e organizzativi del pensiero e del ragionamento.

Ecco allora in ordine all'unitarietà dell'insegnamento, che il docente di italiano è chiamato a scegliere testi classici, come riconoscimento dato dalla tradizione letteraria e culturale, che diventano pietre miliari nella loro formazione esistenziale, linguistica e culturale, come i poemi omerici. Un secondo criterio per la scelta dei testi è il genere di appartenenza, in quanto ogni genere ha in sé una particolare valenza educativa e un'età ideale a cui essere proposto, dai generi più fantastici e avventurosi, alle opere realistiche o comunque più impegnative dal punto di vista linguistico, narrativo ed esistenziale. La pluralità dei generi proposti è funzionale alla scelta del proprio genere ideale: non si è liberi di scegliere se non si conosce. Può essere utile individuare in ogni genere il suo 'classico', condividerne la lettura integrale con gli studenti offrendo loro un termine di paragone per la lettura di altri testi della stessa tipologia. Inoltre è importante introdurre gradualmente i differenti generi, ovvero la tipologia di problematiche in essi presentate e di conseguenza il grado di difficoltà di interpretazione, anche linguistica. Un testo si configura infatti come tentativo di risposta a una domanda sottintesa: se questa domanda non è ancora sorta nell'alunno il testo risulterà poco attraente e la lettura un esercizio didattico

Il metodo di insegnamento della grammatica

La fruizione dei testi è strettamente connessa alla crescita della consapevolezza linguistica, pertanto sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado, occorre spendere un tempo consistente in lezioni appositamente dedicate alla riflessione sulla lingua, concentrando l'attenzione soprattutto su due aspetti: la morfologia e il lessico.

Per quanto riguarda l'aspetto più propriamente grammaticale, il docente è chiamato ad introdurre le novità relative allo studio della grammatica, senza abbandonare la grammatica tradizionale, ma rileggendoli alla luce di scoperte importanti quali il sintagma, inteso come unità significativa della sintassi, o il potere del verbo di organizzare sintatticamente la frase in base alla sua semantica. Ciò implica che lo studio della grammatica di una lingua non possa del tutto prescindere dall'interrelazione tra parlante, testo e contesto.

L'ora di grammatica può essere un momento fondamentale dello sviluppo del "dominio della testualità", cioè della consapevolezza del proprio pensiero e del proprio ragionamento, se l'insegnante non si limita a dare le norme che devono poi essere applicate meccanicamente nell'esercizio personale e ad addestrare gli studenti all'analisi grammaticale e logica, ma se diverrà scoperta guidata dei fatti linguistici in atto nei testi e di esercizio diversificato, al fine di fornire più di una strada per conoscere lo stesso fenomeno. È insomma importante che nello studio della lingua si eviti il pericolo del meccanicismo, essendo questa uno strumento dato all'uomo per attestare, in libertà, il suo rapporto con il reale e con sé stesso.

L'educazione al senso critico passa anche da un altro aspetto della riflessione linguistica, ovvero la presa di coscienza delle potenzialità sintattiche e semantiche delle classi del lessico (le tradizionali parti del discorso), approfondendo quanto gli studenti hanno appreso, quasi per osmosi, nella scuola primaria. In particolare per quanto riguarda la semantica, va considerato che non si studia il lessico parlando delle parole, ma mettendo a tema le "cose", cioè gli oggetti e i concetti. Sicuramente esistono dei fenomeni linguistici che vanno indagati con gli studenti a livello di sistema (formazione delle parole, organizzazione del lessico in campi semantici, relazioni fra i significati delle parole...), ma la consapevolezza lessicale matura in contesto: sorprendere le parole nei testi e restituire loro il giusto spessore semantico, anche facendo ricorso all'etimologia, quando è di aiuto. Spesso infatti la povertà lessicale negli studenti non è dovuta tanto a una mancanza di termini nel loro vocabolario, quanto a una mancanza di esperienza relativa a tali termini, che va favorita e richiamata alla coscienza.

Lo spazio dedicato all'oralità e alla scrittura

La crescita della consapevolezza linguistica, culturale, esistenziale trova un prezioso strumento nella produzione di testi scritti e orali. Essa è infatti occasione, ancor prima che di comunicazione, di crescita della consapevolezza di sé in rapporto agli oggetti di conoscenza. L'io si struttura nel rapporto con ciò che incontra, e conoscendo desidera dirsi e comunicare. Va quindi favorita, nella pratica didattica, la produzione di testi scritti e orali che narrino il vissuto, attestino le costruzioni della fantasia, giudichino quanto viene conosciuto, convincano il lettore della fondatezza di una propria riflessione.

La scrittura e l'oralità non vanno infatti considerate esclusivamente in funzione della comunicazione di quanto è stato imparato (l'interrogazione e la verifica), ma devono essere considerate quali momenti privilegiati di costruzione del sapere e di ricerca, a cui dedicare spazio adeguato nell'attività didattica. In ordine a tale finalità, si dovrebbe pertanto strutturare un percorso che gradualmente conduca il ragazzo ad affrontare varie tipologie testuali, da quella narrativa ed espositiva, a quella lirico-descrittiva e a quella argomentativa, sempre e comunque attenti a non scadere nel verbalismo e nell'esercizio di una retorica avulsa dal senso: non esiste testo dove non si istituisca un nesso tra significante e significato. È anche importante sottolineare come una didattica consapevole non si limiti a proporre strategie di scrittura, peraltro in molti casi utilissime, ma sia forma di incoraggiamento, sostegno, correzione nella produzione di testi; il modo migliorare per imparare a scrivere e parlare è farlo insieme, docente e studente.

La meta di un siffatto percorso di scrittura e oralità è la prova di italiano nell'esame finale, che alla fine del primo ciclo di scuola prevede ancora il tema e il colloquio pluridisciplinare. Da qualche anno rivalutato in ambito scolastico, il tema rimane infatti uno dei segni più importanti di maturazione del "dominio della testualità", in quanto attesta la capacità raggiunta di costruire, in proprio un discorso intorno a un argomento dato, nel rispetto dei requisiti formali e logici della testualità (correttezza e congruità). Tale capacità, per certi aspetti verificabile anche nel momento del colloquio orale, non si improvvisa, ma è frutto di un lungo lavoro che inizia nella scuola primaria, con la quale occorre senza esitazioni dialogare al fine di ipotizzare percorsi sensati e non contraddittori, per favorire uno sviluppo armonico e senza intoppi della testualità.

Ultimo compito, ma non meno importante, del docente di italiano è quello di far nascere negli studenti la consapevolezza linguistica, in quanto la lingua è lo strumento principale della ragione e della capacità di dominare testi che sono la forma più usuale di esplicitazione e comunicazione del pensiero e del ragionamento.

ASCOLTO E PARLATO 2^a – 3^a SECONDARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p>	<p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p>	<p>Elementi costitutivi di un testo.</p> <p>Forme comuni del discorso parlato: conversazione, dialogo, dibattito, discussione.</p> <p>Regole della conversazione.</p> <p>Gli appunti: ascolto selettivo.</p> <p>Testo poetico: onomatopea, allitterazione, figure metriche</p> <p>Esperienze di vita vissuta individuale o collettiva, scolastica o extrascolastica</p> <p>Testi narrativi, romanzo, novella.</p> <p>Testi informativi.</p>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
	<p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	<p>Testi argomentativi (CLASSE TERZA).</p> <p>Le strutture grammaticali della lingua italiana.</p> <p>Lessico specifico, coerente ed adeguato al contesto.</p> <p>Fonti.</p>

LETTURA 2^a – 3^a SECONDARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe,</p>	<p>Testi di vario genere: diario, lettera, giallo, comico-umoristico, avventura, fantascienza.</p> <p>Il romanzo: psicologico, storico, di formazione.</p> <p>Biografia e autobiografia</p> <p>Testi informativi.</p> <p>Articoli di giornale: sequenze, spazio, tempo e personaggi.</p> <p>Testi argomentativi relativi a questioni di attualità:</p>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
	<p>tabelle).</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	<p>la questione della donna nelle società dei paesi in via di sviluppo; l'istruzione dei ragazzi nei paesi extra-europei e lo sfruttamento minorile, la mafia, il terrorismo, esempi di pace.</p> <p>Testi letterari: neoclassicismo e Foscolo; romanticismo, Leopardi e Manzoni; verismo e Verga; decadentismo. D'Annunzio, Pascoli e Pirandello; ermetismo, Ungaretti, Montale e Quasimodo; neorealismo, Moravia, Pavese, Morante, Levi, Calvino, Pasolini, Ginzburg.</p> <p>Caratteristiche di un testo letterario in prosa.</p> <p>Testi poetici: struttura, elementi essenziali di metrica e le figure retoriche.</p>

SCRITTURA 2ª – 3ª SECONDARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>	<p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p>	<p>Relazioni inerenti argomenti di studio. Ortografia. Punteggiatura. Sintassi. Coerenza e coesione nella produzione scritta. Strategie di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali.</p> <p>Testi narrativi, pagine di diario, lettere personali e formali, scrittura creativa, testi personali, testi argomentativi, relazioni.</p> <p>Commenti ed analisi di un testo poetico.</p> <p>Riassunto, parafrasi, discorso diretto e indiretto Testi in Word.</p>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
	<p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. email, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p>	<p>Testi rielaborati: cambio della voce narrante, cambio del finale, trascrizione delle caratteristiche dei personaggi.</p> <p>La struttura grammaticale della lingua.</p> <p>Uso dei principali connettivi logici.</p>

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO 2^a – 3^a SECONDARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>	<p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>	<p>Il dizionario.</p> <p>Il lessico.</p> <p>Linguaggio letterale, figurato e metaforico dei termini specifici.</p>

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA 2ª – 3ª SECONDARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>	<p>Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	<p>Casi di variabilità della lingua.</p> <p>Storia della lingua italiana.</p> <p>Struttura dei testi, inferenze, linguaggio figurato e metaforico.</p> <p>Relazioni fra i significati delle parole.</p> <p>Meccanismi di formazione delle parole.</p> <p>Frase minima ed espansione: analisi logica.</p> <p>Consolidamento delle strutture sintattiche della frase.</p> <p>Il periodo e la sua struttura.</p> <p>I connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p>

LINGUA INGLESE

CURRICOLO DEL PRIMO PERIODO DIDATTICO

CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di Inglese sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curricolo.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alle lingue straniere.

METODOLOGIE TIPICHE DELLA DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE:

- Approccio ricorsivo o a "spirale" che rimette in gioco ciclicamente conoscenze e abilità, riproponendo lessico e strutture linguistiche in contesti diversi progressivamente più complessi e ricchi.
- TPR (Total Physical Response): attraverso un percorso didattico graduale, si intende stimolare tutte le intelligenze multiple del bambino, coinvolgendo la sua sfera intellettiva in sinergia con quella affettiva, fisica e sensoriale.
- CLIL (Content and Language Integrated Learning): metodologia didattica che incoraggia l'apprendimento dei contenuti appartenenti a specifiche aree disciplinari in lingua straniera, andando contemporaneamente a perfezionare l'uso della stessa. La lingua, di conseguenza, non è più vista esclusivamente come "oggetto" di studio, ma anche come "strumento" per impossessarsi dei saperi appartenenti ad altre discipline, in particolare nella scuola secondaria di 1° grado e secondo un'adeguata gradualità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO TIPICI DELLE LINGUE STRANIERE:

- L'istituto offre la possibilità di partecipare a spettacoli teatrali, interattivi e non, parzialmente in lingua inglese per fornire una contestualizzazione più significativa agli elementi linguistici, culturali e funzionali studiati in classe.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento
(abilità e conoscenze)

ASCOLTO (COMPrensione ORALE) 1^a – 2^a – 3^a PRIMARIA

Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) 1^a – 2^a – 3^a PRIMARIA

Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

LETTURA (COMPrensione SCRITTA) 1^a – 2^a – 3^a PRIMARIA

Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) 3^a PRIMARIA

Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

CONTENUTI PROPOSTI NEI 5 ANNI (ripresi ed ampliati nelle diverse leve di classe)

FUNZIONI E STRUTTURE COMUNICATIVE:

- saluti e presentazione personale
- i colori
- gli oggetti e l'arredo scolastico
- i giocattoli e gli strumenti musicali
- i numeri cardinali e ordinali
- il cibo, le preferenze alimentari, i pasti
- gli animali
- i componenti della famiglia
- la casa
- gli stati d'animo
- i verbi d'azione e i comandi
- le parti del corpo e la loro descrizione
- l'alfabeto
- il calendario
- i compleanni
- il tempo libero e gli sport
- gli indumenti
- le routine quotidiane e gli avverbi di frequenza
- l'orologio
- le stagioni e condizioni meteo
- gli ambienti geografici e i mezzi di trasporto
- i negozi
- gli indicatori topologici
- la compravendita
- la scuola e le materie scolastiche
- le festività e gli aspetti di civiltà

Strutture grammaticali PER LE CLASSI PRIME E SECONDE	Strutture grammaticali PER LE CLASSI TERZE
<p>STRUTTURE GRAMMATICALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • plurale dei nomi • pronomi personali di prima, seconda e terza persona singolare • preposizioni • articoli indeterminativi • posizione dell'aggettivo qualificativo rispetto al nome • uso di to be, to have got, can, to like alla 1 e 2 persona singolare 	<p>STRUTTURE GRAMMATICALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pronomi personali • aggettivi possessivi singolari • simple present dei verbi to be, to have got, to like, can e relative short answers • present continuous del verbo to wear • posizione dell'aggettivo qualificativo rispetto al nome • articoli determinativi e indeterminativi •

LINGUA INGLESE

CURRICOLO DEL PERIODO DIDATTICO “PONTE”

CLASSI QUARTA E QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di **LINGUA INGLESE** sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1ª GRADO
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1ª GRADO
Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1ª GRADO
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curriculum.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alle lingue straniere.

METODOLOGIE TIPICHE DELLA DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE:

- Approccio ricorsivo o a "spirale" che rimette in gioco ciclicamente conoscenze e abilità, riproponendo lessico e strutture linguistiche in contesti diversi progressivamente più complessi e ricchi.
- TPR (Total Physical Response): attraverso un percorso didattico graduale, si intende stimolare tutte le intelligenze multiple del bambino, coinvolgendo la sua sfera intellettuale in sinergia con quella affettiva, fisica e sensoriale.
- CLIL (Content and Language Integrated Learning): metodologia didattica che incoraggia l'apprendimento dei contenuti appartenenti a specifiche aree disciplinari in lingua straniera, andando contemporaneamente a perfezionare l'uso della stessa. La lingua, di conseguenza, non è più vista esclusivamente come "oggetto" di studio, ma anche come "strumento" per impossessarsi dei saperi appartenenti ad altre discipline, in particolare nella scuola secondaria di 1° grado e secondo un'adeguata gradualità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO TIPICI DELLE LINGUE STRANIERE:

- L'istituto offre la possibilità di partecipare a spettacoli teatrali, interattivi e non, parzialmente in lingua inglese per fornire una contestualizzazione più significativa agli elementi linguistici, culturali e funzionali studiati in classe.

TRAGUARDI, NUCLEI TEMATICI, OBIETTIVI E CONTENUTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) 4ª – 5ª PRIMARIA	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) 1ª SECONDARIA
<p>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>	<p>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) 4ª – 5ª PRIMARIA	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) 1ª SECONDARIA
<p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p>
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) 4ª – 5ª PRIMARIA	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) 1ª SECONDARIA
<p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	
	Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) 4^a – 5^a PRIMARIA	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) 1^a SECONDARIA
Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	<p>Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</p> <p>Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p> <p>Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p>
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO 4^a – 5^a PRIMARIA	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO 1^a SECONDARIA
<p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>	<p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p>

Contenuti per le classi 4 ^a e 5 ^a primaria	Contenuti per la classe 1 ^a secondaria
<p style="text-align: center;">LESSICO E STRUTTURE RELATIVE AD ASPETTI DELL'ESPERIENZA QUOTIDIANA DELL'ALUNNO</p>	<p style="text-align: center;">AREE LESSICALI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • saluti e presentazione personale • i colori • gli oggetti e l'arredo scolastico • i giocattoli e gli strumenti musicali • i numeri cardinali e ordinali • il cibo, le preferenze alimentari, i pasti • gli animali • i componenti della famiglia • la casa • gli stati d'animo • i verbi d'azione e i comandi • le parti del corpo e la loro descrizione • l'alfabeto • il calendario • i compleanni • il tempo libero e gli sport • gli indumenti • le routine quotidiane e gli avverbi di frequenza • l'orologio • le stagioni e condizioni meteo • gli ambienti geografici e i mezzi di trasporto • i negozi • gli indicatori topologici • la compravendita • la scuola e le materie scolastiche • le festività e gli aspetti di civiltà 	<ul style="list-style-type: none"> • Oggetti scolastici e istruzioni in classe; • Saluti; • Alfabeto; • Principali aggettivi qualificativi; • Numeri cardinali e ordinali; • Colori, animali; • Giorni della settimana, stagioni e mesi; • Membri della famiglia; • Verbi che esprimono la routine e il movimento; • Tipi di case e mobili; • Sports; • Attività del tempo libero; • Abbigliamento e prezzi; • Oggetti personali; • Materie scolastiche; • Il sistema monetario

Contenuti per le classi 4 ^a e 5 ^a primaria	Contenuti per la classe 1 ^a secondaria
STRUTTURE GRAMMATICALI	
<p>Genitivo sassone Present simple Present continuous</p>	<p>Frase affermativa, interrogativa e negativa; Pronomi personali soggetto; Articolo determinativo e indeterminativo; WH- words; Present simple del verbo to be e to have got; Nazioni e nazionalità; Aggettivi qualificativi; Aggettivi e pronomi dimostrativi; Aggettivi possessivi; Genitivo sassone; Some / any; Espressioni: there is / there are; Preposizioni di luogo; Present simple del verbo to like e dei verbi transitivi ed intransitivi. Avverbi di frequenza preposizioni di tempo at, on, in, ecc.; Pronomi personali complemento; Present continuous forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi; Plurali irregolari; Verbo can: forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi; Imperativo affermativo e negativo; Why/because</p>

Contenuti per le classi 4 ^a e 5 ^a primaria	Contenuti per la classe 1 ^a secondaria
	FUNZIONI LINGUISTICHE E COMUNICATIVE PER:
	<ul style="list-style-type: none"> • Salutare; • Chiedere e dire nome, professione, età, provenienza, nazionalità, indirizzo, telefono, e-mail; • Fare lo spelling dei nomi e parole; • Chiedere e dire l’orario; • Localizzare una cosa o una persona; • Parlare del possesso; • Dare ordini e istruzioni; • Chiedere e formulare suggerimenti e proposte; • Descrivere la propria famiglia; • Descrivere la propria casa e una stanza in particolare; • Parlare di abitudini; • Parlare di hobbies e tempo libero; • Parlare di gusti e preferenze; • Chiedere, dare e rifiutare un permesso; • Chiedere e fornire informazioni in un negozio di abbigliamento; • Parlare di capacità; • Descrivere azioni in corso.

LINGUA INGLESE

CURRICOLO DEL PERIODO DIDATTICO CONCLUSIVO

CLASSI SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di Inglese sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 ^a GRADO
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curricolo.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alle lingue straniere.

METODOLOGIE TIPICHE DELLA DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE:

- Approccio ricorsivo o a "spirale" che rimette in gioco ciclicamente conoscenze e abilità, riproponendo lessico e strutture linguistiche in contesti diversi progressivamente più complessi e ricchi.
- TPR (Total Physical Response): attraverso un percorso didattico graduale, si intende stimolare tutte le intelligenze multiple del bambino, coinvolgendo la sua sfera intellettiva in sinergia con quella affettiva, fisica e sensoriale.
- CLIL (Content and Language Integrated Learning): metodologia didattica che incoraggia l'apprendimento dei contenuti appartenenti a specifiche aree disciplinari in lingua straniera, andando contemporaneamente a perfezionare l'uso della stessa. La lingua, di conseguenza, non è più vista esclusivamente come "oggetto" di studio, ma anche come "strumento" per impossessarsi dei saperi appartenenti ad altre discipline, in particolare nella scuola secondaria di 1° grado e secondo un'adeguata gradualità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO TIPICI DELLE LINGUE STRANIERE:

- L'istituto offre la possibilità di partecipare a spettacoli teatrali, interattivi e non, parzialmente in lingua inglese per fornire una contestualizzazione più significativa agli elementi linguistici, culturali e funzionali studiati in classe.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) 2^a – 3^a SECONDARIA

Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.

Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.

Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) 2^a – 3^a SECONDARIA

Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.

Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.

Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) 2^a – 3^a SECONDARIA

Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.

Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.

Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.

Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) 2^a – 3^a SECONDARIA

Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.

Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.

Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO 2^a – 3^a SECONDARIA

Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.

Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

Contenuti per le classi seconde	Contenuti per le classi terze
APPROFONDIMENTO DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE E COMUNICATIVE NOTE E INTRODUZIONE ALLE FUNZIONI PER:	
<ul style="list-style-type: none"> - Parlare di azioni in corso e di azioni abituali; - Parlare di azioni future programmate; - Invitare e organizzare appuntamenti; - Descrivere l'aspetto fisico delle persone; - Parlare del passato; - Chiedere informazioni al cinema; - Ordinare cibo e bevande; - Esprimere obblighi e necessità; - Parlare di quantità; - Chiedere, dare e rifiutare un permesso; - Chiedere e dare indicazioni stradali; - Parlare dei mezzi di trasporto e acquistare un biglietto ferroviario; - Confrontare persone e cose (introduzione) 	<ul style="list-style-type: none"> - Chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati, futuri e di intenzioni; - Fare confronti; - Fare proposte e previsioni, nonché deduzioni logiche; - Esprimere stati d'animo, opinioni, desideri, ambizioni; - Formulare ipotesi ed esprimere probabilità; - Chiedere e parlare di avvenimenti in corso di svolgimento nel passato; - Dare un suggerimento; - Fare supposizioni; - Chiedere e dare informazioni all'aeroporto, alla stazione dei bus, in albergo, all'ufficio informazioni turistiche; - Riferire di reati alla stazione di polizia; - Parlare di malanni fisici.
STRUTTURE GRAMMATICALI	
<ul style="list-style-type: none"> - Il Present Continuous e il Simple Present: forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi; - Il past simple di BE: forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi; - Il past simple dei verbi regolari e irregolari: forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi; - Il Present continuous con il significato di futuro: forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi; - L'imperativo: forme affermativa e negativa; - Preposizioni di luogo; - I sostantivi numerabili e non numerabili; - Some, any, no (ripasso) a lot of, much, many; - How much?, How many?, a little, a few; - I composti di some, any, no, every; - Il verbo modale MUST: forme affermativa e negativa; 	<ul style="list-style-type: none"> - Il comparativo di maggioranza, di uguaglianza e minoranza (regola generale ed eccezioni) - Il superlativo relativo (regola generale ed eccezioni) - Present Simple e Present Continuous con il significato di futuro (ripasso); - Futuro con <i>going to</i>: forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi; - <i>Will</i> per esprimere predizioni future: forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi; - Present Perfect: forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi; - Paradigma dei verbi irregolari e participio passato (ripasso); - Present Perfect con just, yet e already; - Duration form (for, since); - <i>Past continuous</i>: forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi;

Contenuti per le classi seconde	Contenuti per le classi terze
<ul style="list-style-type: none"> - HAVE TO: forme affermativa, negativa e interrogativa; - I comparativi di maggioranza, minoranza e uguaglianza (aggettivi) (introduzione); - Il superlativo relativo degli aggettivi (introduzione). 	<ul style="list-style-type: none"> - Verbo modale <i>should</i>: forme affermativa e negativa - Periodo ipotetico di primo e secondo tipo.
AREE LESSICALI	
<ul style="list-style-type: none"> - aspetto fisico - strumenti e generi musicali - il tempo atmosferico - tipi di films - i mezzi di trasporto - cibi e bevande - luoghi pubblici e servizi in città - lavori in casa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Aggettivi che descrivono la personalità; - Mestieri e professioni; - Attività ed esperienze di vita; - Attività su Internet; - Reati; - Malanni fisici

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di **SECONDA LINGUA COMUNITARIA** sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1ª GRADO
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curricolo.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alle lingue straniere.

METODOLOGIE TIPICHE DELLA DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE:

- Approccio ricorsivo o a "spirale" che rimette in gioco ciclicamente conoscenze e abilità, riproponendo lessico e strutture linguistiche in contesti diversi progressivamente più complessi e ricchi.
- TPR (Total Physical Response): attraverso un percorso didattico graduale, si intende stimolare tutte le intelligenze multiple del bambino, coinvolgendo la sua sfera intellettiva in sinergia con quella affettiva, fisica e sensoriale.
- CLIL (Content and Language Integrated Learning): metodologia didattica che incoraggia l'apprendimento dei contenuti appartenenti a specifiche aree disciplinari in lingua straniera, andando contemporaneamente a perfezionare l'uso della stessa. La lingua, di conseguenza, non è più vista esclusivamente come "oggetto" di studio, ma anche come "strumento" per impossessarsi dei saperi appartenenti ad altre discipline, in particolare nella scuola secondaria di 1° grado e secondo un'adeguata gradualità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO TIPICI DELLE LINGUE STRANIERE:

- L'istituto offre la possibilità di partecipare a spettacoli teatrali, interattivi e non, parzialmente in lingua inglese per fornire una contestualizzazione più significativa agli elementi linguistici, culturali e funzionali studiati in classe.

TRAGUARDI, NUCLEI TEMATICI, OBIETTIVI E CONTENUTI

TRGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e di-retto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti SPAGNOLO	Contenuti FRANCESE
NUCLEO TEMATICI: Comprensione orale e scritta – Produzione orale e scritta – Riflessione sulla lingua		
<p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>	<p>Classi prime: saluti, presentazione, orario luoghi, famiglia, descrivere una persona, carattere, gusti hobbies, stati d'animo. Chiedere, dare, rifiutare un permesso, pronomi personali soggetto, numeri, articoli, verbi regolari, femminile e plurale, possessivi, verbi irregolari, pronomi complemento diretto e indiretto, hay/ está, están. Alfabeto, scuola, saluti, orario, aggettivi, numeri, colori e forme, animali, giorni della settimana, mesi, stagioni, famiglia, nazioni, nazionalità, tempo libero, abbigliamento e oggetti personali, materie scolastiche.</p> <p>Classi seconde: azioni abituali e future, confrontarsi sui gusti, meteo, prezzi, misure, esprimere obblighi, necessità e volontà, chiedere dare e rifiutare, ordinare cibi e bevande, indicazioni stradali, salute, descrizione animali, parlare di eventi passati. Presente indicativo, verbi regolari e irregolari, pronominali e riflessivi. Preposizioni: hacia, desde, hasta, por y para. Imperativo, imperativo negativo. Combinazioni pronomi personali, numeri a partire da cento. Parti della casa, cinema e televisione, computer, stati d'animo, viaggi e vacanze, abbigliamento, ecologia, civiltà spagnola.</p>	<p>Classi Prime: presentarsi, salutare, chiedere e dire la nazionalità, dove si abita, l'età, rivolgere un augurio, descrivere persone, esprimere i propri gusti, descrivere carattere e stati d'animo, la famiglia, la propria casa, numero di telefono, indirizzo, orario scolastico, data e ora. Pronomi personali soggetto, articoli, verbi etre, avoir, verbi pronominali, verbi in -er regolari e irregolari, forma interrogativa e negativa, plurale e femminile dei nomi, aggettivi possessivi, preposizioni semplici e articolate. Giorni della settimana, nazioni e nazionalità, numeri, mesi, stagioni, colori, aspetto fisico, passatempi, attività quotidiane .</p> <p>Classi Seconde: proporre un appuntamento, raccontare al passato, chiedere e proporre un prodotto, una quantità, chiedere e dire il prezzo, una ricetta, la propria professione, esprimere un desiderio, il proprio parere, descrivere un oggetto, chiedere e dare istruzioni, proibire. Preposizioni con i nomi di nazioni e città, participio passato e passé composé, verbi impersonali, verbi in ayer/eyer/uyer, e altre caratteristiche ortografiche, verbi in -ir regolari e irregolari, condizionale, futuro, passé récent, imperfetto, imperativo, articoli partitivi, avverbi di quantità, aggettivi dimostrativi, comparativi. Vacanze, meteo, negozi, vestiti, alimenti, quantità e contenitori, professioni e luoghi di lavoro, numeri oltre 100, media, spettacoli, oggetti quotidiani,</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti SPAGNOLO	Contenuti FRANCESE
<p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p> <p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p>	<p>Classi terze: raccontare semplicemente fatti dell'infanzia, descrivere la propria casa, parlare dei progetti futuri, chiedere informazioni alla stazione, in aeroporto, esprimere pareri, giudizi e consigli. Tutti i tempi passati, pronomi possessivi, perifrasi verbali, espressioni di causa e conseguenza, il futuro, comparativi e superlativi, pronomi complemento diretto e indiretto, por y para, congiuntivo presente, imperativo, condizionale presente, preposizioni a, con, desde, hasta, en, delante, detrás, debajo, sobre/encima, enfrente. Tipi di case, parti della casa, mobili, cinema e televisione, computer, stati d'animo, vacanze e viaggi, animali selvatici e ecologia, civiltà.</p>	<p>forme e materie, computer.</p> <p>Classi Terze: chiedere e dire come ci si sente, esprimere i propri sentimenti, informarsi su qualcosa, situare e descrivere un paesaggio, fare un'intervista, domandare un'informazione, la strada, informarsi su orari. Superlativo assoluto, futur proche, présent progressif (gallicismi), pronomi dimostrativi, presentativo Ce, posto dell'aggettivo, pronomi possessivi, superlativo relativo, aggettivi con doppia forma maschile, pronomi relativi, pronomi personali COD/COI, gli avverbi di modo, pronomi y e en. Corpo umano, salute e malattie, strumenti musicali, animali, fauna, flora, ambiente geografico, raccolta differenziata, città, mezzi di trasporto, sistema scolastico francese.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti SPAGNOLO	Contenuti FRANCESE
<p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>		

STORIA

CURRICOLO DEL PRIMO PERIODO DIDATTICO

CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di Storia sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curriculum.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alla storia.

Nel primo ciclo d'istruzione le Indicazioni Nazionali intendono lo studio della storia come funzionale alla "leggibilità" dei segni presenti nelle nostre città, nel paesaggio, nei siti archeologici e museali e nelle molteplici tradizioni popolari. Lo studio della storia a scuola "contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni" (Indicazioni Nazionali). Nello studio delle fonti storiche è importante privilegiare quelle presenti nel territorio nazionale ed affrontare la disciplina in modo multidisciplinare coinvolgendo arte, musica, geografia, religione, tecnologia, cittadinanza e legalità in modo da supportare lo studio teorico dei fatti storici con un loro riscontro tangibile nella realtà, più o meno vicina. Gli obiettivi multidisciplinari coinvolti sono:

- osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini; conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio (arte)
- ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere (musica)
- conoscere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare (geografia)
- riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale in riferimento ad oggetti tecnologici del passato, anche confrontandoli con quelli ancora in uso (tecnologia)

Ambiente d' apprendimento

Lo studio della storia intende:

- limitare l'apprendimento mnemonico,
- far comprendere che un evento storico va sempre contestualizzato
- facilitare la lettura del presente

La figura dell'insegnante dovrebbe porsi come mediatore di questo processo di apprendimento. Gli obiettivi di educazione civica vengono perseguiti all'interno del progetto di legalità, trasversale a tutte le discipline in tutte le leve di classi dell'Istituto.

Lo studio della storia, come di molte altre discipline, non deve essere limitato al "Conoscere", altrettanto importante è l'aspetto metacognitivo: imparare a imparare è importante quanto il sapere. Vari sono, a questo proposito, gli strumenti metodologici specifici da utilizzare anche in relazione all'età degli studenti:

Metodo di studio della storia:

- Brainstorming delle conoscenze pregresse sull'argomento;
- Analisi di linee del tempo per acquisire "la conoscenza cronologica, la misura del tempo e le periodizzazioni".
- Lettura fonti di vario tipo, carte geo-storiche, ricerca di parole chiave e concetti fondamentali nei testi proposti con conseguente analisi e sintesi (tabulazioni, cloze, mappe, titolazioni e questionari) delle informazioni ricercate.
- Visione di video a scopo didattico per favorire l'approfondimento, la comprensione dei nessi di causa-effetto nei processi studiati e/o la sintesi o l'analisi di processi.
- Uso di materiale interattivo alla LIM per stimolare lo studio secondo i canali più congeniali agli alunni (didattica inclusiva)
- Rielaborazione dei contenuti in quadri di civiltà da esporre oralmente e per iscritto seguendo una scaletta data o costruendo mappe di sintesi
- Ricerca di informazioni per semplici approfondimenti da una pluralità di materiali (libri, web, riviste)
- Schemi di causa-effetto: per rafforzare le competenze logiche.
- Glossario: per arricchire il sottocodice specifico.
- Ripasso guidato (in carattere ad alta leggibilità) che comprende sia la Sintesi dell'unità (da completare), sia la Mappa concettuale (da completare).
- Da sottolineare il fatto che l'esposizione è uno strumento per verificare non solo la memorizzazione delle informazioni, ma anche la loro comprensione.
- questionari di supporto al metodo di studio individuale.
- Ricerche (anche con l'ausilio di strumenti multimediali), individuali o di gruppo, su argomenti o personaggi storici scelti dal docente o dall'alunno.
- relazioni su uscite didattiche o viaggi di istruzione, interviste a rappresentanti delle Istituzioni.

REPERIMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>	<p>USO DELLE FONTI 1ª – 2ª – 3ª PRIMARIA</p> <p>Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>CLASSE</p> <p>1°</p> <ul style="list-style-type: none"> - la linea del tempo dell'anno scolastico <p>2°</p> <ul style="list-style-type: none"> - fonti orali, visive, scritte e materiali. <p>Tematizzazione (es. giochi, giocattoli, cibi, abiti, storia personale)</p> <p>3°</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le fonti: il metodo della storia - ricerca storica relativa allo studio dei fossili (vegetali, animali e ominidi)
<p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI 1ª – 2ª – 3ª PRIMARIA</p> <p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).</p>	<p>1°</p> <ul style="list-style-type: none"> - la successione lineare e l'ordine cronologico (prima, adesso, dopo, ieri, oggi, domani) - la durata percepita e misurabile - i momenti principali della giornata e la successione ciclica (di e notte) - successione dei giorni della settimana e ciclicità - i mesi e la relativa durata - il concetto di periodizzazione e le stagioni <p>2°</p> <ul style="list-style-type: none"> - il calendario e l'anno scolastico - la linea del tempo e la periodizzazione - la successione degli eventi - concetto di contemporaneità - strumenti di misurazione del tempo (diario, clessidra, meridiana, orologio) <p>3°</p> <ul style="list-style-type: none"> - evoluzione della vita sulla terra (ere geologiche,

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
		comparsa della vita vegetale, animale ed evoluzione degli ominidi)

RIELABORAZIONE ED ESPOSIZIONE DEI CONCETTI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p>STRUMENTI CONCETTUALI 1^a – 2^a – 3^a PRIMARIA</p>	
	<p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>	<p>2°</p> <ul style="list-style-type: none"> - causa ed effetto - la misurazione del tempo con l'orologio analogico - tempo storico e tempo metereologico <p>3°</p> <ul style="list-style-type: none"> - dinosauri - mammiferi e primati - ominidi - società e cultura nel Paleolitico e Neolitico in riferimento al nostro territorio (terramara)
	<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE 1^a – 2^a – 3^a PRIMARIA</p>	
<p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>1° (IN CLASSE 1° SOLO PRODUZIONE ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienze e vissuti dell'alunno e della classe <p>2°</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienze e vissuti dell'alunno e della classe <p>3°</p> <p>contenuti precedentemente elencati</p>	

STORIA

CURRICOLO DEL PERIODO DIDATTICO “PONTE”

CLASSI QUARTA E QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di **STORIA** sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 ^a GRADO
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone,

	alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Nel primo ciclo d'istruzione le Indicazioni Nazionali intendono lo studio della storia come funzionale alla "leggibilità" dei segni presenti nelle nostre città, nel paesaggio, nei siti archeologici e museali e nelle molteplici tradizioni popolari. Lo studio della storia a scuola "contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni" (Indicazioni Nazionali). Nello studio delle fonti storiche è importante privilegiare quelle presenti nel territorio nazionale ed affrontare la disciplina in modo multidisciplinare coinvolgendo arte, musica, geografia, religione, tecnologia, cittadinanza e legalità in modo da supportare lo studio teorico dei fatti storici con un loro riscontro tangibile nella realtà, più o meno vicina. Gli obiettivi multidisciplinari coinvolti sono:

- osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini; conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio (arte)
- ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere (musica)
- conoscere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare (geografia)
- riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale in riferimento ad oggetti tecnologici del passato, anche confrontandoli con quelli ancora in uso (tecnologia)

Ambiente d' apprendimento

Lo studio della storia intende:

- limitare l'apprendimento mnemonico,
- far comprendere che un evento storico va sempre contestualizzato
- facilitare la lettura del presente

La figura dell'insegnante dovrebbe porsi come mediatore di questo processo di apprendimento. Gli obiettivi di educazione civica vengono perseguiti all'interno del progetto di legalità, trasversale a tutte le discipline in tutte le leve di classi dell'Istituto.

Lo studio della storia, come di molte altre discipline, non deve essere limitato al "Conoscere", altrettanto importante è l'aspetto metacognitivo: imparare a imparare è importante quanto il sapere. Vari sono, a questo proposito, gli strumenti metodologici specifici da utilizzare anche in relazione all'età degli studenti:

Metodo di studio della storia:

- Brainstorming delle conoscenze pregresse sull'argomento;
- Analisi di linee del tempo per acquisire "la conoscenza cronologica, la misura del tempo e le periodizzazioni";
- lettura fonti di vario tipo, carte geo-storiche, ricerca di parole chiave e concetti fondamentali nei testi proposti con conseguente analisi e sintesi (tabulazioni, cloze, mappe, titolazioni e questionari) delle informazioni ricercate.
- Visione di video a scopo didattico per favorire l'approfondimento, la comprensione dei nessi di causa-effetto nei processi studiati e/o la sintesi o l'analisi di processi
- Uso di materiale interattivo alla LIM per stimolare lo studio secondo i canali più congeniali agli alunni (didattica inclusiva)
- Rielaborazione dei contenuti in quadri di civiltà da esporre oralmente e per iscritto seguendo una scaletta data o costruendo mappe di sintesi
- Ricerca di informazioni per semplici approfondimenti da una pluralità di materiali (libri, web, riviste)
- Schemi di causa-effetto: per rafforzare le competenze logiche
- Glossario: per arricchire il sottocodice specifico
- Ripasso guidato (in carattere ad alta leggibilità) che comprende sia la Sintesi dell'unità (da completare), sia la Mappa concettuale (da completare)
- Da sottolineare il fatto che l'esposizione è uno strumento per verificare non solo la memorizzazione delle informazioni, ma anche la loro comprensione.
- questionari di supporto al metodo di studio individuale.
- Ricerche (anche con l'ausilio di strumenti multimediali), individuali o di gruppo, su argomenti o personaggi storici scelti dal docente o dall'alunno,
- relazioni su uscite didattiche o viaggi di istruzione, interviste a rappresentanti delle Istituzioni.

TRAGUARDI, NUCLEI TEMATICI, OBIETTIVI E CONTENUTI

REPERIMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.*/****</p> <p>Produce informazioni storiche** con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.***</p>

* reperibili nel libro di testo

** in ambito nazionale ed europeo

*** da estendere in ambito mondiale solo nel corso del terzo anno di scuola secondaria

**** I ragazzi sono guidati, nel corso del triennio, a individuare e comprendere i rapporti causa / effetto e a verificare ipotesi formulate legate ai contenuti della disciplina

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
NUCLEO TEMATICO: USO DELLE FONTI 4ª – 5ª PRIMARIA		NUCLEO TEMATICO: USO DELLE FONTI 1ª SECONDARIA	
<p>Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>Osservazione di immagini fotografiche dei seguenti reperti:</p> <p>- Stendardo di Ur, tavolette con scrittura cuneiforme, ricostruzioni della ziqqurat e della città di Ur</p> <p>bassorilievi e fonti materiali relative all'agricoltura (Sumeri)</p>	<p>Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Editto di Rotari: faida e guidrigildo in relazione all'attuale sistema giudiziario ● Per gli obiettivi di convivenza civile: <ul style="list-style-type: none"> - Vivere in società, - rispetto delle regole - stesura del regolamento di

	<p>- porta di Ishtar, stele di Hammurabi, ricostruzione dei giardini pensili e della città di Babilonia (Babilonesi)</p> <p>- bassorilievi con guerrieri, carri e macchine da guerra, scene di vita quotidiana; poema di Gilgamesh e tavolette provenienti dalla biblioteca di Ninive (Assiri)</p> <p>- piramidi, papiri, scriba, dipinti, amuleti, sarcofagi, gioielli, vasi canopi, stele di Rosetta; inoltre osservazione di reperti autentici presenti nelle sezioni egizie dei musei nazionali (Egizi).</p> <p>- il candelabro a sette braccia, la Torah, (Ebrei)</p> <p>- la muraglia cinese, baco da seta, esercito di terracotta (Cina)</p> <p>- il murice, le imbarcazioni, i viaggi, il vetro, l'alfabeto (Fenici)</p> <p>- palazzo di Cnosso, statue e affreschi con scene di vita quotidiana, il Minotauro (mito)</p> <p>- la città di Micene, porta dei leoni, maschera di Agamennone, Iliade.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Osservazione di immagini fotografiche dei seguenti reperti:</p> <p>- ceramiche, monete, statue, templi, oggetti di vita quotidiana, alfabeto, teatro, poemi, giochi olimpici</p> <p>documenti scritti (filosofia, scienza,</p>	temi definiti.	<p>classe</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo statuto degli studenti e delle studentesse - il patto di corresponsabilità scuola-famiglia <ul style="list-style-type: none"> ● Ritratto di Carlo Magno dalla biografia ● Analisi dell'affresco Gli effetti del buongoverno di Lorenzetti ● La peste dal Decameron di Boccaccio ● Analisi del quadro La città ideale <p>Analisi dell'affresco L'ultima cena di Leonardo.</p>
--	--	----------------	--

	<p>politica), armi (Greci e Macedoni)</p> <ul style="list-style-type: none"> - incisioni, vasellame, statuette, costruzioni, necropoli, architettura (popoli italici e Etruschi) - statue, acquedotti, monete, città, oggetti di uso quotidiano, strade, affreschi, architettura, mosaici, documenti scritti. Inoltre osservazione di reperti autentici presenti nella sezioni romane dei musei nazionali <p>Tutte le informazioni vengono organizzate in un quadro di civiltà o in una mappa per ogni cultura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LUOGO 2. TEMPO 3. ATTIVITA' 4. CONOSCENZE 5. SOCIETA' 6. RELIGIONE 7. VITA QUOTIDIANA <p>cogliendo i rapporti di causa-effetto.</p>		
--	--	--	--

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
NUCLEO TEMATICO: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI 4ª – 5ª PRIMARIA		NUCLEO TEMATICO: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI 1ª SECONDARIA	
<p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le</p>	<p>Carte geostoriche e linee del tempo relative ad ogni civiltà affrontata.</p> <p>**</p>	<p>Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.*</p> <p>Costruire grafici e mappe spaziotemporali, per organizzare le</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cause e conseguenze del crollo dell’Impero romano e delle invasioni barbariche Nascita dell’Impero Romano d’Oriente

<p>conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>		<p>conoscenze studiate.</p> <p>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● I Longobardi ● Nascita dell'Islam e pilastri fondamentali ● Carlo Magno e il suo impero ● L'Europa feudale ● Il Comune (alle sue origini e ai giorni nostri) ● Analisi delle istituzioni locali ● Percorsi di educazione alla legalità ed eventuali incontri con le istituzioni locali in occasione di celebrazioni civiche ● Matilde di Canossa e Federico II ● Le monarchie nazionali ● Cenni alle lotte per le investiture ● Le eresie e gli ordini dei mendicanti ● Le signorie ● L'Europa del '500 ● L'Italia nel Rinascimento
--	--	--	--

* reperibili nel libro di testo

** Tutte le informazioni vengono organizzate in un quadro di civiltà o in una mappa per ogni cultura affrontata

RIELABORAZIONE ED ESPOSIZIONE DEI CONCETTI

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA PRIMARIA**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

<p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>* Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati **</p> <p>Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p>
--	---

* Gradualmente, nel corso di studi che va dalla terza primaria alla terza secondaria,

** a partire dalla classe seconda della scuola secondaria

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
NUCLEO TEMATICO: STRUMENTI CONCETTUALI 4ª – 5ª PRIMARIA		NUCLEO TEMATICO: STRUMENTI CONCETTUALI 1ª SECONDARIA	
<p>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>Elaborare rappresentazioni</p>	<p>Linea del tempo; cenni ai calendari di altre civiltà; mappe per la costruzione di quadri di civiltà.</p>	<p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Confronto tra le religioni monoteiste nel Medioevo ● La rivoluzione agricola e La peste nel 300 ● Cause e conseguenze delle crociate

<p>sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>		<p>comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● I castelli ● Per gli obiettivi di convivenza civile: <ul style="list-style-type: none"> - Il piano di evacuazione - I diritti umani: alla libertà, all'uguaglianza, all'istruzione e all'integrazione
--	--	---	---

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE 4ª – 5ª PRIMARIA		NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE 1ª SECONDARIA	
<p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>Tecnologia, arte, scrittura, religione, organizzazione sociale e forme di governo delle varie società studiate in relazione alla società contemporanea.</p> <p>Testi scritti e iconografici, grafici, tabelle e analisi di reperti.</p> <p>Esposizioni orali e produzioni scritte.</p>	<p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Trasversale a tutti i contenuti precedentemente indicati.</p>

STORIA

CURRICOLO DEL PERIODO DIDATTICO CONCLUSIVO

CLASSI SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di Storia sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 ^a GRADO
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curriculum.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alla storia.

Nel primo ciclo d'istruzione le Indicazioni Nazionali intendono lo studio della storia come funzionale alla "leggibilità" dei segni presenti nelle nostre città, nel paesaggio, nei siti archeologici e museali e nelle molteplici tradizioni popolari. Lo studio della storia a scuola "contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni" (Indicazioni Nazionali). Nello studio delle fonti storiche è importante privilegiare quelle presenti nel territorio nazionale ed affrontare la disciplina in modo multidisciplinare coinvolgendo arte, musica, geografia, religione, tecnologia, cittadinanza e legalità in modo da supportare lo studio teorico dei fatti storici con un loro riscontro tangibile nella realtà, più o meno vicina. Gli obiettivi multidisciplinari coinvolti sono:

- osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini; conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio (arte)
- ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere (musica)
- conoscere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare (geografia)
- riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale in riferimento ad oggetti tecnologici del passato, anche confrontandoli con quelli ancora in uso (tecnologia)

Ambiente d' apprendimento

Lo studio della storia intende:

- limitare l'apprendimento mnemonico,
- far comprendere che un evento storico va sempre contestualizzato
- facilitare la lettura del presente

La figura dell'insegnante dovrebbe porsi come mediatore di questo processo di apprendimento. Gli obiettivi di educazione civica vengono perseguiti all'interno del progetto di legalità, trasversale a tutte le discipline in tutte le leve di classi dell'Istituto.

Lo studio della storia, come di molte altre discipline, non deve essere limitato al “Conoscere”, altrettanto importante è l’aspetto metacognitivo: imparare a imparare è importante quanto il sapere. Vari sono, a questo proposito, gli strumenti metodologici specifici da utilizzare anche in relazione all’età degli studenti:

Metodo di studio della storia:

- Brainstorming delle conoscenze pregresse sull’argomento;
- Analisi di linee del tempo per acquisire “la conoscenza cronologica, la misura del tempo e le periodizzazioni”;
- lettura fonti di vario tipo, carte geo-storiche, ricerca di parole chiave e concetti fondamentali nei testi proposti con conseguente analisi e sintesi (tabulazioni, cloze, mappe, titolazioni e questionari) delle informazioni ricercate.
- Visione di video a scopo didattico per favorire l’approfondimento, la comprensione dei nessi di causa-effetto nei processi studiati e/o la sintesi o l’analisi di processi
- Uso di materiale interattivo alla lim per stimolare lo studio secondo i canali più congeniali agli alunni (didattica inclusiva)
- Rielaborazione dei contenuti in quadri di civiltà da esporre oralmente e per iscritto seguendo una scaletta data o costruendo mappe di sintesi
- Ricerca di informazioni per semplici approfondimenti da una pluralità di materiali (libri, web, riviste)
- Schemi di causa-effetto: per rafforzare le competenze logiche
- Glossario: per arricchire il sottocodice specifico
- Ripasso guidato (in carattere ad alta leggibilità) che comprende sia la Sintesi dell’unità (da completare), sia la Mappa concettuale (da completare)
- Da sottolineare il fatto che l’esposizione è uno strumento per verificare non solo la memorizzazione delle informazioni, ma anche la loro comprensione.
- questionari di supporto al metodo di studio individuale.
- Ricerche (anche con l’ausilio di strumenti multimediali), individuali o di gruppo, su argomenti o personaggi storici scelti dal docente o dall’alunno,
- relazioni su uscite didattiche o viaggi di istruzione, interviste a rappresentanti delle Istituzioni.

REPERIMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p>	<p style="text-align: center;">USO DELLE FONTI 2^a - 3^a SECONDARIA</p> <p>Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Per gli obiettivi di convivenza civile: <ul style="list-style-type: none"> - Brano tratto da “Dei delitti e delle pene” - dichiarazione d'indipendenza - dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino ● Articoli tratti dalla “Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino” ● Analisi del Tricolore e ascolto dell'Inno di Mameli ● Analisi dei principi fondamentali della Costituzione Italiana ● Le voci dei testimoni della 1^a guerra mondiale ● Ascolto della canzone “Il Piave mormorava” ● Documento sulla “Marcia di Roma” ● Trascrizione dell'arringa di Matteotti ● Lettere di antifascisti ● Analisi del dipinto “Guernica” <p>Il messaggio di De Gaulle ai Francesi</p> <p>Dichiarazione di guerra di Mussolini</p>

		<p>Spezzoni di film sulla 2^a Guerra mondiale</p> <p>Ascolto della canzone “Bella ciao”</p> <p>Lecture sulla Shoah</p> <p>Analisi della prima sezione della Costituzione</p>
	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI 2^a - 3^a SECONDARIA</p>	
	<p>Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>	<p>L’Europa del ‘500: ripasso</p> <p>Le scoperte geografiche, cenni alle civiltà amerinde e al commercio triangolare</p> <p>Riforma protestante, Controriforma</p> <p>La monarchia assoluta in Francia e il Re Sole</p> <p>La monarchia inglese nel ‘600 e Cromwell</p> <p>Rivoluzione Copernicana</p> <p>Illuminismo e le rivoluzioni del ‘700</p> <p>Napoleone e la Restaurazione</p> <p>Il Risorgimento e l’unità d’Italia (con particolare riferimento alle figure di Mazzini, Cavour e Garibaldi)</p> <p>Il nuovo parlamento Italiano</p> <p>Per gli obiettivi di convivenza civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’organizzazione della Repubblica italiana, il Parlamento, il Capo dello Stato, i tre poteri, il Governo <p>Cenni interdisciplinari alla 2^a Rivoluzione industriale a supporto del programma di</p>

		<p>Tecnologia</p> <p>La questione sociale e il socialismo</p> <p>La 1^ guerra mondiale</p> <p>I totalitarismi del '900</p> <p>Imperialismo</p> <p>La Rivoluzione russa: la riorganizzazione sociale ed economica del paese nel 1900</p> <p>La crisi del 1929 e New Deal</p> <p>La 2^ guerra mondiale</p> <p>La Resistenza in Italia</p> <p>La Shoah</p> <p>La guerra fredda (il muro di Berlino e i principali conflitti diretti e indiretti)</p> <p>Il mondo dopo la guerra fredda</p> <p>La Repubblica italiana fino ai giorni nostri</p> <p>Per gli obiettivi di convivenza civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi di educazione alla legalità - Incontri con le istituzioni locali - Attività legate alle celebrazioni civiche <p>La decolonizzazione</p> <p>Israele e Palestina: ieri e oggi</p> <p>L'apartheid</p> <p>Per gli obiettivi di convivenza civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I diritti e i doveri del cittadino - La dichiarazione universale dei diritti
--	--	---

		<p>dell'uomo</p> <ul style="list-style-type: none">- I flussi migratori <p>Il terrorismo</p> <p>Nell'ambito del progetto di orientamento</p> <ul style="list-style-type: none">- La scelta del percorso formativo del secondo ciclo degli studi
--	--	---

RIELABORAZIONE ED ESPOSIZIONE DEI CONCETTI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati</p> <p>Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p>	<p>STRUMENTI CONCETTUALI 2^a - 3^a SECONDARIA</p>	
	<p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>Confronto tra Europei e nuove popolazioni</p> <p>I diritti dell'uomo (libertà e diritti)</p> <p>Nascita del razzismo</p> <p>L'Italia tra monarchia e repubblica</p> <p>Le dittature</p> <p>Confronto tra religioni</p> <p>Le nuove armi in guerra</p>
	<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE 2^a - 3^a SECONDARIA</p>	
	<p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualisti-che e non, cartacee e digitali</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Interrogazioni</p> <p>Questionari</p> <p>Relazioni</p> <p>Ricerche guidate</p> <p>Commenti</p> <p>Analisi guidate dei testi</p>

GEOGRAFIA

CURRICOLO DEL PRIMO PERIODO DIDATTICO

CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di Geografia sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curriculum.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alla geografia.

“Alla geografia spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo”, pertanto la costruzione della consapevolezza dell'azione dell'uomo nello spazio e nel tempo deve partire, secondo la prospettiva delle Indicazioni Nazionali, da un “approccio attivo”, di “esplorazione diretta del territorio circostante”, per sviluppare la capacità di percepire e descrivere il proprio corpo nello spazio, anche con il contributo iniziale delle scienze motorie (Orienteeering e uscite didattiche). Nel corso degli studi la disciplina, “attenta al presente” si intreccia con lo studio della storia e delle scienze sociali per cogliere i rapporti di interdipendenza tra elementi fisici e antropici nella triplice prospettiva economica, culturale e sociale. In modo particolare alla scuola primaria compete il compito di:

- trasmettere lo studio degli oggetti geografici fisici in relazione agli aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici dei territori affrontati attraverso la lettura dei diversi tipi di carte, di immagini e l'uso di strumenti multimediali;
- insegnare a cogliere i principali aspetti morfologici ed idrografici e le caratteristiche climatiche delle regioni per farne analisi comparate;
- aiutare a comprendere gli elementi costitutivi dello Stato italiano;
- approfondire lo studio dei fatti che hanno lasciato testimonianze nei territori presi in considerazione anche attraverso il racconto di adulti presi come punto di riferimento culturale per l'analisi delle tracce nel contesto spaziale (in accordo con storia);
- sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso l'acquisizione di consapevolezza in merito al riciclaggio, allo smaltimento di rifiuti, alla lotta all'inquinamento, allo sviluppo di tecniche di produzione delle energie rinnovabili, di tutela della biodiversità e di adattamento al cambiamento climatico (in accordo con scienze e tecnologia).

Alla geografia spetta anche il compito di aiutare l'alunno a passare dalla dimensione locale degli elementi e dei fenomeni studiati, al più ampio contesto mondiale, individuando, negli elementi caratterizzanti i singoli paesaggi italiani, “analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti”.

ORIENTAMENTO 1 ^a – 2 ^a – 3 ^a PRIMARIA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	<ul style="list-style-type: none"> -Organizzatori spaziali (dentro-fuori, sopra-sotto...) -Localizzatori spaziali (vicino a, lontano da...) -Lateralizzazione -Giochi in palestra, percorsi -Simboli e legenda nella rappresentazione cartografica.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ 1 ^a – 2 ^a – 3 ^a PRIMARIA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p>	<p>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Mappe mentali -Percorsi all'interno dell'aula e della casa -Ambienti scolastici e della casa e funzioni -Elementi caratterizzanti -Mappe

PAESAGGIO 1ª – 2ª – 3ª PRIMARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	<p>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p>	<p>-Il territorio circostante la scuola</p> <p>-Mappe</p> <p>-Gli edifici e gli spazi del paesaggio urbano: localizzazione e funzione</p> <p>-Elementi fisici ed antropici del paesaggio (montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare).</p>

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE 1ª – 2ª – 3ª PRIMARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>-Regioni e confini</p> <p>-Elementi fisici e antropici all'interno di uno spazio conosciuto</p> <p>-L'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente.</p>

GEOGRAFIA

CURRICOLO DEL PERIODO DIDATTICO “PONTE”

CLASSI QUARTA E QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curricolo di **GEOGRAFIA** sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 ^a GRADO
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1ª GRADO
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curriculum.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alla geografia.

“Alla geografia spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo”, pertanto la costruzione della consapevolezza dell'azione dell'uomo nello spazio e nel tempo deve partire, secondo la prospettiva delle Indicazioni Nazionali, da un “approccio attivo”, di “esplorazione diretta del territorio circostante”, per sviluppare la capacità di percepire e descrivere il proprio corpo nello spazio, anche con il contributo iniziale delle scienze motorie (Orienteering e uscite didattiche). Nel corso degli studi la disciplina, “attenta al presente” si intreccia con lo studio della storia e delle scienze sociali per cogliere i rapporti di interdipendenza tra elementi fisici e antropici nella triplice prospettiva economica, culturale e sociale. In modo particolare alla scuola primaria compete il compito di:

- trasmettere lo studio degli oggetti geografici fisici in relazione agli aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici dei territori affrontati attraverso la lettura dei diversi tipi di carte, di immagini e l'uso di strumenti multimediali;
- insegnare a cogliere i principali aspetti morfologici ed idrografici e le caratteristiche climatiche delle regioni per farne analisi comparate;
- aiutare a comprendere gli elementi costitutivi dello Stato italiano;
- approfondire lo studio dei fatti che hanno lasciato testimonianze nei territori presi in considerazione anche attraverso il racconto di adulti presi come punto di riferimento culturale per l'analisi delle tracce nel contesto spaziale (in accordo con storia);
- sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso l'acquisizione di consapevolezza in merito al riciclaggio, allo smaltimento di rifiuti, alla lotta all'inquinamento, allo sviluppo di tecniche di produzione delle energie rinnovabili, di tutela della biodiversità e di adattamento al cambiamento climatico (in accordo con scienze e tecnologia).

Alla geografia spetta anche il compito di aiutare l'alunno a passare dalla dimensione locale degli elementi e dei fenomeni studiati, al più ampio contesto mondiale, individuando, negli elementi caratterizzanti i singoli paesaggi italiani, “analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti”.

Alla scuola secondaria di primo grado è delegato il compito di aiutare gli alunni a:

- conoscere e utilizzare, dal II anno, i principali strumenti informatici per ricerche individuali e di gruppo, e loro esposizione attraverso i maggiori programmi di presentazione;
- sistematizzare lo studio e l'utilizzo di carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, di carte tematiche, di grafici;
- apprendere ad utilizzare sistemi anche informatici di rilevamento ed elaborazione di immagini geografiche nell'ottica di comunicare efficacemente informazioni spaziali anche attraverso applicazioni multimediali come google earth o simili;
- raffrontare in maniera sistematica gli elementi fisici e politici di paesaggi italiani, europei e mondiali nel corso del triennio in relazione anche ad “emergenze storiche, artistiche e architettoniche” per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo e tutelare questi aspetti al pari del paesaggio naturale.

- Per favorire il raggiungimento di questi obiettivi nei due gradi scolastici si proporranno conversazioni guidate sul tema dell'intervento dell'uomo sull'ambiente e sugli aspetti positivi e negativi che ne derivano, ricerche individuali e attività cooperative, costruzione di mappe di sintesi, lettura di cartine e grafici.

TRAGUARDI, NUCLEI TEMATICI, OBIETTIVI E CONTENUTI

NUCLEO TEMATICO: ORIENTAMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
ORIENTAMENTO 4^a – 5^a PRIMARIA		ORIENTAMENTO 1^a SECONDARIA	
<p>Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La geografia: definizione e caratteristiche della disciplina - Tipi di paesaggio (naturale, agricolo, industriale, urbano) - gli interventi dell'uomo sul paesaggio - tipi di carte 	<p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (eventualmente con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Utilizzare le carte mute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - orientamento - meridiani e paralleli - latitudine e longitudine - fusi orari

NUCLEO TEMATICO: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p>	<p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ 4ª – 5ª PRIMARIA		LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ 1ª SECONDARIA	
<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La cartina geografica - La riduzione in scala - I diversi tipi di carte - I punti cardinali e reticolato geografico - Le tabelle e i grafici 	<p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - carta geografica - scale di riduzione - carte, grafici e tabelle (cenni alla loro realizzazione) - la cartografia satellitare - il territorio attraverso le immagini

NUCLEO TEMATICO: PAESAGGIO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	<p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
PAESAGGIO 4^a – 5^a PRIMARIA		PAESAGGIO 1^a SECONDARIA	
<p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - paesaggio alpino - paesaggio appenninico - paesaggio collinare - paesaggio di pianura - paesaggio di mare, lago, fiume - Le regioni italiane: 1/2 per ogni tipologia di paesaggio. 	<p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani e europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - climi e ambienti in Italia - idrografia - morfologia del territorio - confronto tra le principali caratteristiche fisiche dell'Italia e l'Europa

NUCLEO TEMATICO: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE 4ª – 5ª PRIMARIA		REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE 1ª SECONDARIA	
<p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il clima e i suoi fattori - Le fasce climatiche e gli ambienti - Le regioni italiane: aspetti fisici ed antropici <p>classi 5ª:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stato, regioni ed enti locali 	<p>Confronto degli aspetti ambientali (fisici, climatici, economici) tra Italia e Europa.</p> <p>Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, culturali (lingue e religioni), economici (settori dell'economia) di portata nazionale ed europea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - elementi del clima - fattori climatici - cambiamenti climatici - climi e ambienti in Europa - l'uomo e le risorse naturali - il lavoro e i settori dell'economia - varie tipologie di città - demografia - analisi e confronto tra le regioni italiane dal punto di vista socio-economico e storico-culturale, inserendole in contesti più ampi, relativi ai grandi temi di attualità: politica, demografia, economia.

GEOGRAFIA

CURRICOLO DEL PERIODO DIDATTICO CONCLUSIVO

CLASSI SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di **Geografia** sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 ^a GRADO
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curriculum.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alla geografia.

“Alla geografia spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo”, pertanto la costruzione della consapevolezza dell'azione dell'uomo nello spazio e nel tempo deve partire, secondo la prospettiva delle Indicazioni Nazionali, da un “approccio attivo”, di “esplorazione diretta del territorio circostante”, per sviluppare la capacità di percepire e descrivere il proprio corpo nello spazio, anche con il contributo iniziale delle scienze motorie (Orienteering e uscite didattiche). Nel corso degli studi la disciplina, “attenta al presente” si intreccia con lo studio della storia e delle scienze sociali per cogliere i rapporti di interdipendenza tra elementi fisici e antropici nella triplice prospettiva economica, culturale e sociale. In modo particolare alla scuola primaria compete il compito di:

- trasmettere lo studio degli oggetti geografici fisici in relazione agli aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici dei territori affrontati attraverso la lettura dei diversi tipi di carte, di immagini e l'uso di strumenti multimediali;
- insegnare a cogliere i principali aspetti morfologici ed idrografici e le caratteristiche climatiche delle regioni per farne analisi comparate;
- aiutare a comprendere gli elementi costitutivi dello Stato italiano;
- approfondire lo studio dei fatti che hanno lasciato testimonianze nei territori presi in considerazione anche attraverso il racconto di adulti presi come punto di riferimento culturale per l'analisi delle tracce nel contesto spaziale (in accordo con storia);
- sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso l'acquisizione di consapevolezza in merito al riciclaggio, allo smaltimento di rifiuti, alla lotta all'inquinamento, allo sviluppo di tecniche di produzione delle energie rinnovabili, di tutela della biodiversità e di adattamento al cambiamento climatico (in accordo con scienze e tecnologia).

Alla geografia spetta anche il compito di aiutare l'alunno a passare dalla dimensione locale degli elementi e dei fenomeni studiati, al più ampio contesto mondiale, individuando, negli elementi caratterizzanti i singoli paesaggi italiani, “analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti”.

Alla scuola secondaria di primo grado è delegato il compito di aiutare gli alunni a:

- conoscere e utilizzare, dal II anno, i principali strumenti informatici per ricerche individuali e di gruppo, e loro esposizione attraverso i maggiori programmi di presentazione;
- sistematizzare lo studio e l'utilizzo di carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, di carte tematiche, di grafici;
- apprendere ad utilizzare sistemi anche informatici di rilevamento ed elaborazione di immagini geografiche nell'ottica di comunicare efficacemente informazioni spaziali anche attraverso applicazioni multimediali come google earth o simili;
- raffrontare in maniera sistematica gli elementi fisici e politici di paesaggi italiani, europei e mondiali nel corso del triennio in relazione anche ad “emergenze storiche, artistiche e architettoniche” per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo e tutelare questi aspetti al pari del paesaggio naturale.

- Per favorire il raggiungimento di questi obiettivi nei due gradi scolastici si proporranno conversazioni guidate sul tema dell'intervento dell'uomo sull'ambiente e sugli aspetti positivi e negativi che ne derivano, ricerche individuali e attività cooperative, costruzione di mappe di sintesi, lettura di cartine e grafici.

ORIENTAMENTO 2ª SECONDARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	<p>Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p>	Confini geografici e politici dell'Europa

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ 2ª SECONDARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.	Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Le conurbazioni

PAESAGGIO 2ª SECONDARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
Riconosce nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storico, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	Le risorse energetiche e la tutela ambientale

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE 2ª SECONDARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo agli Stati Europei. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata in relazione all'Europa. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	L'Unione Europea e le sue istituzioni: nascita e struttura. L'Europa dei diritti: <ul style="list-style-type: none">- flussi migratori (emigrazione e immigrazione)- i problemi dell'occupazione- lo sfruttamento del lavoro minorile- la lotta per l'emancipazione femminile- caratteristiche della popolazione europea (demografia, lingue, religioni, istruzione e patrimonio artistico) Gli Stati d'Europa

ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ 3ª SECONDARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>	<p>Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>Il Pianeta Terra: oceani, continenti, principali montagne, fiumi/laghi e pianure.</p>

PAESAGGIO 3ª SECONDARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Riconosce nei paesaggi mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	<p>I problemi ambientali La questione energetica</p>

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE 3ª SECONDARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche</p>	<p>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo agli altri continenti.</p> <p>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale.</p> <p>Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>	<p>Fasce climatiche</p> <p>La popolazione mondiale (flussi migratori, demografia, lingue e religioni)</p> <p>Trasporti, turismo e telecomunicazioni</p> <p>Globalizzazione economica</p> <p>Le questioni sociali</p> <p>Regioni e stati del mondo (almeno uno Stato per ogni macro-regione geografica)</p>

MATEMATICA

CURRICOLO DEL PRIMO PERIODO DIDATTICO

CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di **MATEMATICA** sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curriculum.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alla matematica.

La matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi nella vita quotidiana, contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare, di discutere, di argomentare in modo corretto e di comprendere i punti di vista degli altri; per questo è importante sviluppare un atteggiamento corretto e positivo verso la matematica.

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo in cui i contenuti, le abilità e le competenze vengono sviluppate e consolidate a più riprese.

Tale processo comporta anche difficoltà linguistiche e richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico, per questo motivo i traguardi della terza classe della scuola secondaria sono un'evoluzione di quelli della quinta primaria.

Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione dei problemi intesi come questioni significative legate alla vita quotidiana, per la quale l'insegnante deve essere come un faro, guidare cioè gli alunni nella giusta direzione, aiutandoli a costruirsi una mente aperta, ad acquisire un atteggiamento teso a trovare soluzioni creative e realistiche e ad evitare il pericolo della rinuncia.

Già dalla scuola primaria, l'alunno, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, dovrà affrontare situazioni problematiche, esplorare, congetturare soluzioni anche diverse e avere il controllo sul risultato.

In particolare nella scuola secondaria di primo grado si lavorerà per acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico, congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare contenuti e procedure.

L'uso di calcolatrici, computer e strumenti didattici per il calcolo e la visualizzazione dei problemi da risolvere, deve essere consapevole e motivato per verificare i processi risolutivi e l'esattezza del calcolo scritto e mentale.

Noi insegnanti di matematica concluderemmo con un aforisma del grande matematico, storico della scienza e filosofo italiano Federigo Enriques (1871-1946) che spiega il senso del nostro lavoro di insegnanti: "La matematica non è un dono di qualcuno a qualcun altro, ma una conquista personale"

LE METODOLOGIE

La metodologia è lo studio delle modalità e dei processi di insegnamento e apprendimento. I docenti di matematica condividono la necessità di un metodo educativo flessibile in relazione alle caratteristiche degli alunni, riconoscendo la centralità dell'alunno e dei suoi apprendimenti. Le unità di apprendimento saranno pertanto centrate sulle competenze da acquisire. Nelle lezioni verrà privilegiata una modalità partecipata con metodo interrogativo o attivo (domande agli alunni, discussione, feedback e, in caso negativo, correzione e riformulazione), metodo riflessivo (l'alunno assume una posizione centrale nella lezione che lo stimola a porsi problemi piuttosto che a fornirgli soluzioni).

METODOLOGIE DIDATTICHE	SCUOLA PRIMARIA
<p>COOPERATIVE LEARNING: Metodo didattico-educativo di apprendimento che favorisce la collaborazione fra gli studenti, attiva processi socio relazionali positivi, accresce la propria autostima, responsabilizza nell'apprendimento e nella autovalutazione</p>	<p>Utilizzata da tutte le leve di classe. Tecnica di conduzione della classe grazie alla quale gli studenti lavorano in piccoli gruppi per attività di apprendimento. Lavoro di gruppo Giochi a squadre interni alla classe. Esecuzione di esercizi, risoluzione di problemi con scambio reciproco e confronto di strategie e conoscenze fra gli alunni.</p>
<p>BRAINSTORMING Raccolta di idee, finalizzata alla ricerca di soluzioni creative e non scontate a problemi complessi. Tutti gli alunni sono sollecitati ad assumere un ruolo attivo e a proporre il proprio punto di vista.</p>	<p>Utilizzata da tutte le leve di classe.</p>
<p>DIDATTICA LABORATORIALE Il laboratorio, in senso estensivo, può essere considerato qualsiasi spazio, fisico, operativo e concettuale, opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa. La didattica laboratoriale promuove il problem solving, l'adozione di procedure sperimentali e la ricerca attiva di soluzioni creative.</p>	<p>Utilizzata da tutte le leve di classe. Didattica del fare 'attivo': utilizzo creativo del materiale di uso quotidiano per sperimentare e consolidare concetti nuovi.</p>
<p>DEBRIEFING: Riflessione autocritica di ciò che si è appreso relativamente ad un determinato argomento per lo sviluppo della meta cognizione</p>	<p>Utilizzata da classi ponte. L'alunno viene messo in condizione di riflettere sul proprio percorso di apprendimento e sui risultati ottenuti.</p>
<p>INDIVIDUALIZZAZIONE: Diversificazione dei percorsi, gradualità dei contenuti e delle modalità di apprendimento per garantire a tutti gli alunni le competenze fondamentali del curricolo</p>	<p>Utilizzata da tutte le leve di classe. PDP per alunni DSA e BES PEI (legge 104) PEP per alunni stranieri neo immigrati personalizzazione dei percorsi per bambini con difficoltà non diagnosticate.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE	SCUOLA PRIMARIA
INTERDISCIPLINARIETÀ Esame della realtà che supera la visione settorializzata delle diverse discipline. Si stimola una conoscenza globale, più ampia, profonda e significativa, in particolare nei cosiddetti "compiti di realtà".	Utilizzata da tutte le leve di classe.
Metodo EURISTICO: METODO DELLA SCOPERTA	Utilizzata da tutte le leve di classe.
PROBLEM POSING: negando un dato certo si rielabora la soluzione creativa di un problema	
PROBLEM SOLVING: -analizzare e comprendere le informazioni a disposizione tralasciando quelle non rilevanti; -identificare gli aspetti critici e le interrelazioni; -rappresentare la situazione con tecniche di supporto che aiutino a memorizzare e/o rappresentare meglio le informazioni e il procedimento (per esempio LIM) - attivare la strategia migliore per raggiungere l'obiettivo; - controllare e valutare il processo; - comunicare agli altri il procedimento risolutivo in modo chiaro e corretto	Utilizzata da tutte le leve di classe, in attività a piccolo e grande gruppo.

TRAGUARDI, NUCLEI TEMATICI, OBIETTIVI E CONTENUTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI A TUTTI I NUCLEI TEMATICI

SCUOLA PRIMARIA

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

NUCLEO TEMATICO: NUMERI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p>CLASSE PRIMA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sequenze numeriche.• Numeri naturali entro il 20 e oltre, ordinali e cardinali.• Relazione tra quantità e simbolo numerico e viceversa.• Concetto di maggiore, minore, uguale: confronto tra i numeri.• Ordine crescente e decrescente.• Calcolo tra numeri naturali: operazioni di addizione e di sottrazione. <p>CLASSE SECONDA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Numeri naturali entro il 100 e oltre, ordinali e cardinali.• Struttura del numero: valore posizionale delle cifre.• Raggruppamento in base dieci.• Simboli convenzionali: maggiore, minore, uguale.• Ordine crescente e decrescente.• Addizione e sottrazione con e senza cambio.• Gli schieramenti e la moltiplicazione.• Tabelline.• La divisione: contenenza e distribuzione.• Calcolo orale.

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
	<p>CLASSE TERZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numeri naturali entro il 9.999: ordinali e cardinali. • Simboli convenzionali: maggiore, minore, uguale. • Ordine crescente e decrescente. • Valore posizionale delle cifre. • Composizione e scomposizione dei numeri interi. • Le quattro operazioni con numeri interi entro il 9.999. • La moltiplicazione con il moltiplicatore di due cifre. • La divisione come contenenza e ripartizione, con il divisore di una cifra. • Moltiplicazioni e divisioni in riga per 10, 100, 1000 con numeri interi. • Significato del numero zero e del numero uno: loro comportamento nelle quattro operazioni. • Calcolo orale • Procedure di calcolo: verbalizzazione. • L'euro.

NUCLEO TEMATICO: SPAZIO E FIGURE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
 Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
 Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>	<p>CLASSE PRIMA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I concetti topologici. • Mappe e piantine. • Percorsi. • Caselle ed incroci sul piano quadrettato. • Le principali figure geometriche nella realtà. • Linee aperte e chiuse, regioni e confini. <p>CLASSE SECONDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Simmetria. • Forme nella realtà. • Figure geometriche solide e piane: classificazione. • Gli strumenti: righello e matita. <p>CLASSE TERZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I solidi regolari e loro riconoscimento nelle forme della realtà • I poligoni e la loro classificazione. • Le rette incidenti, parallele e perpendicolari.

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
	<ul style="list-style-type: none">• Elementi significativi di una figura.• La simmetria.• Gli angoli in figure e contesti diversi.

NUCLEO TEMATICO: RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<p>CLASSE PRIMA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Grandezze e lunghezze: riconoscimento di attributi di oggetti misurabili.• Parole che connettono enunciati (e, o, non).• Grafici e tabelle.• Le situazioni problematiche nel vissuto quotidiano e in matematica: analisi del testo e risoluzione. <p>CLASSE SECONDA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Le misure arbitrarie.• Grafici e tabelle.• I problemi: i dati e le domande, le possibili soluzioni con operazioni. <p>CLASSE TERZA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura e rappresentazione di relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.• L'incertezza e la probabilità.• Le unità di misura convenzionali di lunghezza.

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
	<ul style="list-style-type: none">• Problemi con le quattro operazioni: comprendere e decodificare il testo, formulare un procedimento adeguato di risoluzione.• Dati necessari, mancanti, sovrabbondanti o inutili all'interno di un testo problematico.• La domanda nei problemi: scegliere la domanda adeguata al contesto.• Tabelle e grafici.

MATEMATICA

CURRICOLO DEL PERIODO DIDATTICO “PONTE”

CLASSI QUARTA E QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di **MATEMATICA** sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 ^a GRADO
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1ª GRADO
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curriculum.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alla matematica.

La matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi nella vita quotidiana, contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare, di discutere, di argomentare in modo corretto e di comprendere i punti di vista degli altri; per questo è importante sviluppare un atteggiamento corretto e positivo verso la matematica.

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo in cui i contenuti, le abilità e le competenze vengono sviluppate e consolidate a più riprese.

Tale processo comporta anche difficoltà linguistiche e richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico, per questo motivo i traguardi della terza classe della scuola secondaria sono un'evoluzione di quelli della quinta primaria.

Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione dei problemi intesi come questioni significative legate alla vita quotidiana, per la quale l'insegnante deve essere come un faro, guidare cioè gli alunni nella giusta direzione, aiutandoli a costruirsi una mente aperta, ad acquisire un atteggiamento teso a trovare soluzioni creative e realistiche e ad evitare il pericolo della rinuncia.

Già dalla scuola primaria, l'alunno, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, dovrà affrontare situazioni problematiche, esplorare, congetturare soluzioni anche diverse e avere il controllo sul risultato.

In particolare nella scuola secondaria di primo grado si lavorerà per acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico, congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare contenuti e procedure.

L'uso di calcolatrici, computer e strumenti didattici per il calcolo e la visualizzazione dei problemi da risolvere, deve essere consapevole e motivato per verificare i processi risolutivi e l'esattezza del calcolo scritto e mentale.

Noi insegnanti di matematica concluderemo con un aforisma del grande matematico, storico della scienza e filosofo italiano Federigo Enriques (1871-1946) che spiega il senso del nostro lavoro di insegnanti: "La matematica non è un dono di qualcuno a qualcun altro, ma una conquista personale"

LE METODOLOGIE

La metodologia è lo studio delle modalità e dei processi di insegnamento e apprendimento. I docenti di matematica condividono la necessità di un metodo educativo flessibile in relazione alle caratteristiche degli alunni, riconoscendo la centralità dell'alunno e dei suoi apprendimenti. Le unità di apprendimento saranno pertanto centrate sulle competenze da acquisire. Nelle lezioni verrà privilegiata una modalità partecipata con metodo interrogativo o attivo (domande agli alunni, discussione, feedback e, in caso negativo, correzione e riformulazione), metodo riflessivo (l'alunno assume una posizione centrale nella lezione che lo stimola a porsi problemi piuttosto che a fornirgli soluzioni).

TRAGUARDI, NUCLEI TEMATICI, OBIETTIVI E CONTENUTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI A TUTTI I NUCLEI TEMATICI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>

NUCLEO TEMATICO: NUMERI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
NUMERI 4 ^a – 5 ^a PRIMARIA		NUMERI 1 ^a SECONDARIA	
<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Operare con le frazioni e</p>	<p>Lettura e scrittura di numeri naturali e decimali entro le decine di migliaia (quarta) e il milione (quinta).</p> <p>Valore posizionale.</p> <p>Ordinamento e confronto.</p> <p>Le quattro operazioni con i numeri interi e decimali: regole e proprietà.</p> <p>Stima del risultato di una operazione (quinta).</p> <p>Strategie di calcolo mentale.</p> <p>Potenziamento dell'algoritmo della divisione con divisore ad una o due cifre.</p> <p>Divisibilità e numeri primi (quinta).</p> <p>Multipli e sottomultipli; dividendo e divisore (quinta).</p>	<p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p>	<p>Insieme dei numeri naturali.</p> <p>Ordinamento, confronto, rappresentazione diverse di numeri naturali e decimali.</p> <p>Operazioni e proprietà delle operazioni.</p> <p>Generalizzazione delle proprietà delle operazioni.</p> <p>Concetto e padronanza di operazione inversa, in particolare della divisione.</p> <p>Stima della grandezza di un numero e consapevolezza della notazione posizionale.</p> <p>Verifica della coerenza del risultato.</p> <p>Costruzione della retta reale, lettura e</p>

<p>riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>Frazione come operatore. La percentuale (quinta).</p> <p>Riconoscimento e lettura di numeri negativi.</p> <p>Numeri romani.</p>	<p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p>	<p>interpretazione di essa.</p> <p>Utilizzo consapevole delle unità di misura.</p> <p>Criteri di divisibilità: multipli e sottomultipli. MCD, mcm di due o più numeri Scomposizione in fattori primi.</p> <p>Problemi con MCD, mcm</p> <p>Operazioni fra numeri con l'utilizzo della scomposizione in fattori primi (divisione ..)</p> <p>Definizione e significato di potenza con esponente intero. Proprietà delle potenze eventualmente anche con dimostrazione. Operazioni con utilizzo delle proprietà delle potenze. Notazione scientifica, ordine di grandezza</p> <p>La proprietà distributiva anche come raccoglimento a fattor comune. La proprietà associativa come</p>
--	---	--	---

		<p>Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p>	<p>facilitatore nel calcolo mentale</p> <p>Risoluzione di problemi con espressioni</p> <p>Risoluzione di espressioni numeriche con vario grado di difficoltà</p> <p>Notazione scientifica ,ordine di grandezza</p>
--	--	--	--

NUCLEO TEMATICO: SPAZIO E FIGURE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
SPAZIO E FIGURE 4^a – 5^a PRIMARIA		SPAZIO E FIGURE 1^a SECONDARIA	
<p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come</p>	<p>Enti geometrici fondamentali: punto, linea, piano.</p> <p>Angoli.</p> <p>Rette e segmenti.</p> <p>Riconoscimento, denominazione e classificazione di figure piane.</p> <p>Disegno geometrico mediante strumenti di disegno (riga, goniometro, compasso – quinta).</p> <p>Il primo quadrante del piano cartesiano (quinta).</p> <p>Costruzione di modelli geometrici per visualizzare.</p>	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p>	<p>Disegno geometrico accurato con strumenti adeguati di segmenti e angoli di multipli e sottomultipli</p> <p>Parallelismo e perpendicolarità.</p> <p>Poligoni e poligonalità</p> <p>Angoli interni ed esterni</p> <p>Costruzione di segmenti e figure nel piano cartesiano</p> <p>Introduzione del concetto di</p>

<p>supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p>	<p>Riduzione in scala.</p> <p>Riconoscimenti di simmetrie assiali Perimetro e area delle principali figure piane.</p>	<p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>	<p>geometria euclidea Enti geometrici fondamentali: punto, retta, piano. Definizioni e principali assiomi. Linguaggio simbolico della geometria.</p> <p>Dalla costruzione alla descrizione della figura geometrica con utilizzo di linguaggio appropriato.</p> <p>Traduzione del testo di un problema attraverso il linguaggio simbolico al disegno geometrico corrispondente .</p> <p>Controllo della esatta corrispondenza fra dati e disegno geometrico.</p> <p>Risoluzione di problemi geometrici: comprensione del testo, analisi dei dati, individuazione della richiesta, disegno, descrizione simbolica dei dati, controllo del risultato.</p>
---	---	--	--

NUCLEO TEMATICO: RELAZIONI, FUNZIONI, DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>	<p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
RELAZIONI 4^a – 5^a PRIMARIA		RELAZIONI E FUNZIONI 1^a SECONDARIA	
<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p>	<p>Rappresentazione e lettura di grafici, tabelle, ideogrammi e istogrammi</p>	<p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p>	<p>Generalizzazione delle operazioni, costruzione di alcune semplici formule.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
DATI E PREVISIONI 4ª – 5ª PRIMARIA		DATI E PREVISIONI 1ª SECONDARIA	
<p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>Calcolo della media e moda aritmetica.</p> <p>Rappresentazione dei dati di un problema attraverso grafici e tabelle</p> <p>Misure di lunghezza, peso, capacità, tempo, valore .</p> <p>Equivalenze</p> <p>La probabilità: evento certo, possibile, impossibile.</p>	<p>Vengono ripresi e consolidati gli obiettivi di apprendimento sviluppati nella scuola primaria</p>	<p>Vengono ripresi e consolidati i contenuti proposti nella scuola primaria</p>

MATEMATICA

CURRICOLO DEL PERIODO DIDATTICO CONCLUSIVO

CLASSE SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di Matematica sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1ª GRADO
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curriculum.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alla matematica.

La matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi nella vita quotidiana, contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare, di discutere, di argomentare in modo corretto e di comprendere i punti di vista degli altri; per questo è importante sviluppare un atteggiamento corretto e positivo verso la matematica.

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo in cui i contenuti, le abilità e le competenze vengono sviluppate e consolidate a più riprese.

Tale processo comporta anche difficoltà linguistiche e richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico, per questo motivo i traguardi della terza classe della scuola secondaria sono un'evoluzione di quelli della quinta primaria.

Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione dei problemi intesi come questioni significative legate alla vita quotidiana, per la quale l'insegnante deve essere come un faro, guidare cioè gli alunni nella giusta direzione, aiutandoli a costruirsi una mente aperta, ad acquisire un atteggiamento teso a trovare soluzioni creative e realistiche e ad evitare il pericolo della rinuncia.

Già dalla scuola primaria, l'alunno, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, dovrà affrontare situazioni problematiche, esplorare, congetturare soluzioni anche diverse e avere il controllo sul risultato.

In particolare nella scuola secondaria di primo grado si lavorerà per acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico, congetturare, argomentare, verificare, definire, generalizzare contenuti e procedure.

L'uso di calcolatrici, computer e strumenti didattici per il calcolo e la visualizzazione dei problemi da risolvere, deve essere consapevole e motivato per verificare i processi risolutivi e l'esattezza del calcolo scritto e mentale.

Noi insegnanti di matematica concluderemmo con un aforisma del grande matematico, storico della scienza e filosofo italiano Federigo Enriques (1871-1946) che spiega il senso del nostro lavoro di insegnanti: "La matematica non è un dono di qualcuno a qualcun altro, ma una conquista personale"

LE METODOLOGIE

La metodologia è lo studio delle modalità e dei processi di insegnamento e apprendimento. I docenti di matematica condividono la necessità di un metodo educativo flessibile in relazione alle caratteristiche degli alunni, riconoscendo la centralità dell'alunno e dei suoi apprendimenti. Le unità di apprendimento saranno pertanto centrate sulle competenze da acquisire. Nelle lezioni verrà privilegiata una modalità partecipata con metodo interrogativo o attivo (domande agli alunni, discussione, feedback e, in caso negativo, correzione e riformulazione), metodo riflessivo (l'alunno assume una posizione centrale nella lezione che lo stimola a porsi problemi piuttosto che a fornirgli soluzioni).

METODOLOGIE DIDATTICHE	SCUOLA SECONDARIA DI 1ª GRADO
<p>COOPERATIVE LEARNING: Metodo didattico-educativo di apprendimento che favorisce la collaborazione fra gli studenti, attiva processi socio relazionali positivi, accresce la propria autostima, responsabilizza nell'apprendimento e nella autovalutazione</p>	<p>Utilizzata da tutte le leve di classe:</p> <p>Tecnica di conduzione della classe grazie alla quale gli studenti lavorano in piccoli gruppi per attività di apprendimento. Lavoro di gruppo Gara a squadre sia interna alla classe che all'istituto. Esecuzione di esercizi, risoluzione di problemi con scambio reciproco e confronto di strategie e conoscenze fra gli alunni.</p>
<p>BRAINSTORMING Raccolta di idee, finalizzata alla ricerca di soluzioni creative e non scontate a problemi complessi. Tutti gli alunni sono sollecitati ad assumere un ruolo attivo e a proporre il proprio punto di vista.</p>	
<p>DIDATTICA LABORATORIALE Il laboratorio, in senso estensivo, può essere considerato qualsiasi spazio, fisico, operativo e concettuale, opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa. La didattica laboratoriale promuove il problem solving (v.), l'adozione di procedure sperimentali e la ricerca attiva di soluzioni creative.</p>	<p>Utilizzata da tutte le leve di classe.</p> <p>Metodologia coinvolgente dove il soggetto agisce ed è attivo. E' attivo l'allievo che copia, che ripercorre la procedura richiesta, che riproduce ciò che ha studiato, che inventa, che ipotizza, che produce qualcosa ex novo.</p>
<p>DEBRIEFING: Riflessione autocritica di ciò che si è appreso relativamente ad un determinato argomento per lo sviluppo della meta cognizione</p>	<p>Utilizzata da tutte le leve di classe.</p> <p>Dopo la correzione di prove scritte, di verifiche orali, di attività laboratoriali, l'alunno è indotto ad una riflessione sul grado di acquisizione delle abilità, dei contenuti, delle modalità di studio, dei tempi impiegati per</p> <ul style="list-style-type: none"> -individuare i concetti appresi, - capire la qualità delle competenze e il proprio stile di apprendimento

METODOLOGIE DIDATTICHE	SCUOLA SECONDARIA DI 1ª GRADO
<p>INDIVIDUALIZZAZIONE :</p> <p>Diversificazione dei percorsi, gradualità dei contenuti e delle modalità di apprendimento per garantire a tutti gli alunni le competenze fondamentali del curricolo</p>	<p>Utilizzata da tutte le leve di classe.</p> <p>PDP per alunni DSA e BES</p> <p>PEI (legge 104)</p> <p>PEP per alunni stranieri neo immigrati</p>
<p>INTERDISCIPLINARIETÀ</p> <p>Esame della realtà che supera la visione settorializzata delle diverse discipline. Si stimola una conoscenza globale, più ampia, profonda e significativa, in particolare nei cosiddetti "compiti di realtà".</p>	
<p>LAVORO DI GRUPPO</p> <p>Promuove la crescita sociale e umana degli alunni. I gruppi possono essere, a seconda delle necessità, elettivi, di livello, di compito.</p>	<p>Utilizzata da tutte le leve di classe.</p> <p>Lavoro di squadra sia con obiettivi e ruoli definiti, sia con organizzazione meno strutturata per stimolare la riflessione, l'ascolto, la comunicazione e l'apprendimento cooperativo</p> <p>Tutoraggio fra pari.</p> <p>verifiche di contenuti e abilità apprese, esercitazioni scritte di aritmetica e geometria, a conclusione di unità di apprendimento</p>
<p>Metodo EURISTICO :METODO DELLA SCOPERTA</p>	<p>Utilizzata da tutte le leve di classe.</p> <p>Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze, attraverso esperienze laboratoriali, uscite didattiche, proiezioni di film o spettacoli teatrali e musicali anche in lingua inglese</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE	SCUOLA SECONDARIA DI 1ª GRADO
<p>PERSONALIZZAZIONE: la didattica inclusiva è la didattica di tutti e si basa sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive.</p>	<p>Utilizzata da tutte le leve di classe.</p> <p>-Sviluppo dell'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture -Sviluppo di pratiche inclusive nei confronti di tutti gli allievi, favorendo percorsi personalizzati per prevenire la dispersione scolastica e il fallimento formativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - SAPERE COSA SI DEVE INSEGNARE (contenuti) - SAPERE COME SI DEVE INSEGNARE (metodi didattici) - SAPERE CON CHE COSA SI DEVE INSEGNARE - (materiali, sussidi, strumenti)
<p>PROBLEM POSING: negando un dato certo si rielabora la soluzione creativa di un problema</p>	<p>Utilizzata da tutte le leve di classe.</p> <p>Individuazione della situazione problematica Nei ragionamenti logici (analisi grammaticale, logica e del periodo)matematici e delle scienze E seche cosa succederebbe?</p>
<p>PROBLEM SOLVING: -analizzare e comprendere le informazioni a disposizione tralasciando quelle non rilevanti; -identificare gli aspetti critici e le interrelazioni; -rappresentare la situazione con tecniche di supporto che aiutino a memorizzare e/o rappresentare meglio le informazioni e il procedimento(LIM) - attivare la strategia migliore per raggiungere l'obiettivo; - controllare e valutare il processo; - comunicare agli altri il procedimento risolutivo in modo chiaro e corretto</p>	<p>Utilizzata da tutte le leve di classe.</p> <p>Lavoro di gruppo, progettazione di strategie di soluzione di problemi semplici e complessi, partecipazione a gare matematiche all'interno della classe, dell'istituto on line, per sviluppare capacità di cooperazione, promuovere autostima e auto orientamento</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI A TUTTI I NUCLEI TEMATICI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

NUMERI 2^a – 3^a SECONDARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p>	<p>Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Utilizzare scale significative per le scienze e la tecnica.</p>	<p>Insieme dei numerali razionali (Q) (classe 2^a) Operazioni con frazioni e numeri decimali . Decimali limitati ed illimitati e loro approssimazione. Passaggio dalla frazione al numero decimale e viceversa. Varie tecniche di calcolo per velocizzarlo. Confronto fra frazioni e loro ordinamento .</p> <p>Insieme dei numeri relativi e reali (R) (classe 3^a) Operazioni con i numeri relativi, confronto fra essi . Ampliamento degli insiemi numerici. Esecuzione di operazioni con controllo della plausibilità del risultato.</p> <p>Costruzione, lettura ed interpretazione della retta reale come corrispondenza fra l'insieme dei numeri e dei punti.</p> <p>Costruzione e utilizzo di diverse unità di misura a seconda del contesto in cui vengono utilizzate.</p> <p>Rapporto fra numeri, fra grandezze omogenee e non, come frazione e come numero decimale, passaggio</p>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
	<p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore</p>	<p>dal numero alla frazione e viceversa.(classe 2)</p> <p>Diversa rappresentazione e riconoscimento di uno stesso numero razionale, adeguato utilizzo del numero razionale rispetto al contesto.</p> <p>Rapporti e proporzioni, proprietà delle proporzioni. Concetto e calcolo di percentuali Risoluzione di problemi con le percentuali.</p> <p>Passaggio da un rapporto numerico al rapporto percentuale</p> <p>Utilizzo della scomposizione in fattori primi per il calcolo di estrazione di radici</p> <p>Le potenze e le loro proprietà nei vari insiemi numerici per semplificare estrazioni di radici e semplificazioni di frazioni, nonché semplici divisioni</p> <p>Estrazione di radice quadrata come operazione inversa di elevamento a quadrato.</p> <p>Definizione di radice quadrata e sue proprietà. Proprietà dei radicali. Le tavole numeriche (classe 2^a)</p>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
	<p>inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</p> <p>Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p>	<p>Concetto di quadrato perfetto e di numero irrazionale</p> <p>Estrazione di radice quadrata mediante l'uso delle tavole. (classe 2°).Stima dell'estrazione di radice quadrata con metodi di approssimazione (classe 2°).</p> <p>Espressioni aritmetiche con la radice quadrata, con numeri decimali e periodici(classe 2°).</p> <p>Calcolo letterale, monomi, polinomi operazioni fra di essi, prodotti notevoli, identità ed equazioni. (classe 3ª)</p> <p>Espressioni algebriche con numeri relativi utilizzando tutte le proprietà precedentemente utilizzate (classe 3°)</p> <p>Potenze del 10 anche con esponente negativo</p>

SPAZIO E FIGURE 2^a – 3^a SECONDARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p>	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e</p>	<p>Rappresentazione di figure piane con utilizzo accurato e preciso degli strumenti adeguati.(classe 2a)</p> <p>Rappresentazione di figure solide e del loro sviluppo, anche in scala .(classe 3a)</p> <p>Rappresentazione di figure piane anche sul piano cartesiano,con utilizzo di adeguate unità di misura.</p> <p>Definizioni e calcolo di angoli interni ed esterni,assi di simmetria,diagonali delle principali figure piane (classe 2 a)</p> <p>Definizione di cerchio e circonferenza e delle loro parti .</p> <p>Definizioni e caratteristiche delle principali figure solide (classe 3°) .Poliedri e solidi di rotazione.</p> <p>Descrizione e costruzione di figure complesse rispetto alle semplici piane,composizione di più figure piane e costruzione di figure solide composte anche cave.</p> <p>Riproduzione di figure e disegni geometrici in base ad una descrizione assegnata (prerequisito importante per le dimostrazioni di geometria della prima</p>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
	<p>riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</p> <p>Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p>	<p>superiore) (classe 2°, 3°)</p> <p>Riconoscimento di figure piane in vari contesti Riproduzione in scala di figure assegnate</p> <p>Enunciato del teorema di Pitagora, sua dimostrazione, applicazione anche in situazioni concrete.</p> <p>Procedimento ragionato del calcolo di cateti ed ipotenusa.</p> <p>Casi particolari, calcolo del lato del quadrato in funzione del lato, calcolo dell'altezza del triangolo equilatero in funzione del lato.</p> <p>Calcolo di aree di figure anche scomponibili, utilizzo di formule dirette ed inverse, sapendole ricavare con procedimento corretto e motivato</p> <p>Differenza fra area e superficie</p> <p>Equivalenza, Congruenza, Isoperimetria</p> <p>Stima per difetto ed eccesso di aree di figure delimitate da linee curve</p> <p>Il numero π ed eventuale approssimazione .</p>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
	<p>Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p> <p>Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>	<p>Calcolo della lunghezza della circonferenza e dell'area del cerchio, del settore circolare, della lunghezza dell'arco, della corona circolare e del segmento circolare.</p> <p>Formule dirette ed inverse</p> <p>Poligoni inscritti e circoscritti (3°)</p> <p>Isometrie :riconoscimento e costruzione (2°)</p> <p>Similitudine : definizione e criteri (3°)</p> <p>Sviluppo di figure tridimensionali sul piano.</p> <p>Le viste, le sezioni, gli sviluppi</p> <p>Aree e volumi di poliedri e solidi di rotazione</p> <p>Risoluzione di problemi di geometria solida con formule dirette ed inverse</p> <p>Calcolo di peso, volume, peso specifico, densità di oggetti solidi.</p>

RELAZIONI E FUNZIONI 2^a – 3^a SECONDARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p>	<p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</p> <p>Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p>	<p>Calcolo letterale, prodotti notevoli, identità ed equazioni.</p> <p>Applicazione del calcolo letterale alla geometria (classe 2, 3^a)</p> <p>Concetto di equazione di primo grado ad una incognita.</p> <p>Proporzione come uguaglianza fra frazioni</p> <p>Concetto di costante e variabile, dipendente e indipendente. Funzioni empiriche e matematiche. Utilizzo del piano cartesiano con quattro quadranti.</p> <p>Grandezze direttamente inversamente proporzionali . Lettura, costruzione ed interpretazione di tabelle di dati. (classe 2^a)</p> <p>Risoluzione di problemi con una incognita anche con le equazioni di primo grado (classe 3^o)</p> <p>Confronto di strategie risolutive di tali problemi con metodologie precedentemente adottate (metodo grafico, con proporzioni)</p>

DATI E PREVISIONI 2^a – 3^a SECONDARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p>	<p>Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.</p> <p>Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>	<p>Frequenza assoluta, relativa e percentuale e loro rappresentazione. (classe 2^a)</p> <p>Costruzione di istogrammi, areogrammi (3 a) Percentuali, frazioni e decimali. (classe 2^a)</p> <p>Interpretazione dei dati con riconoscimento e calcolo dei valori rappresentativi di moda, mediana e media aritmetica.</p> <p>Evento certo, possibile, impossibile</p> <p>Stima e calcolo della probabilità. (classe 3^a)</p>

SCIENZE

CURRICOLO DEL PRIMO PERIODO DIDATTICO

CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di Scienze sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curriculum.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alle scienze.

Le scienze naturali e sperimentali sono tra loro diverse per i contenuti ma si avvalgono di metodologie di indagine simili. La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sullo spirito di ricerca. Per un efficace insegnamento delle scienze gli alunni devono essere dunque incoraggiati ad osservare e sperimentare, a porsi domande sui fenomeni e le cose. La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità, la disponibilità a collaborare dando e ricevendo aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, la capacità di argomentare. Il coinvolgimento diretto degli alunni favorisce lo sviluppo delle competenze europee dell'imparare a imparare, delle competenze sociali e civiche, e dello spirito di iniziativa.

La didattica laboratoriale è centrale nell'insegnamento delle scienze, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa: responsabilizza e favorisce l'apprendimento metacognitivo. Si intende per laboratorio un ambiente ove i ragazzi possano osservare esperienze condotte dall'insegnante, realizzarne di proprie, o discutere su argomenti apertamente e con spirito critico.

Si vuole potenziare nel percorso di studio un'impostazione metodologica che evidenzii il modo di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica e favorendo il riconoscimento da parte degli alunni di un'unitarietà della conoscenza.

Il percorso dovrà comunque mantenere un costante riferimento alla realtà attraverso esperienze concrete, che potranno essere realizzate in un'aula, in laboratorio o in spazi naturali.

E' importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di approfondimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI A TUTTI I NUCLEI TEMATICI

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

OSSERVAZIONE E SPERIMENTAZIONE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI 1^a – 2^a – 3^a PRIMARIA</p>	
	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p> <p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>	<p>CLASSE 1^a Materiali e oggetti e relative funzioni</p> <p>Uso di vari strumenti per la misurazione arbitrarie (1^a e 2^a) e formali (3^a) di fenomeni atmosferici. Costruzione di grafici e tabelle per la tabulazione dei dati.</p> <p>CLASSE 2^a 3^a Cambiamento di stato L'aria</p>
	<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO 1^a – 2^a – 3^a PRIMARIA</p>	
	<p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc.</p> <p>Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p>	<p>CLASSE 1^a 2^a 3^a La semina, germinazione, osservazione di un fiore...</p> <p>CLASSE 1^a 2^a Ciclo vitale di piante e animali Parti della pianta. Principali caratteristiche degli animali</p> <p>CLASSE 3^a Classificazione degli animali: vertebrati ed invertebrati.</p> <p>CLASSE 3^a Il suolo</p>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
	<p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p>	<p>CLASSE 2^a 3^a Principali caratteristiche degli ambienti naturali e artificiali. Inquinamento, raccolta differenziata.</p> <p>CLASSE 1^a 2^a 3^a La stagionalità, ciclo dell'acqua e i fenomeni atmosferici.</p>

AMBIENTE E VIVENTI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE 1^a – 2^a – 3^a PRIMARIA		
<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>CLASSE 1^a 2^a 3^a L'habitat ed ecosistemi</p> <p>CLASSE 1^a I 5 sensi</p> <p>CLASSE 3^a Le catene alimentari</p>

SCIENZE

CURRICOLO DEL PERIODO DIDATTICO “PONTE”

CLASSI QUARTA E QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di **SCIENZE** sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1ª GRADO
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1ª GRADO
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curriculum.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alle scienze.

Le scienze naturali e sperimentali sono tra loro diverse per i contenuti ma si avvalgono di metodologie di indagine simili. La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sullo spirito di ricerca. Per un efficace insegnamento delle scienze gli alunni devono essere dunque incoraggiati ad osservare e sperimentare, a porsi domande sui fenomeni e le cose. La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità, la disponibilità a collaborare dando e ricevendo aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, la capacità di argomentare. Il coinvolgimento diretto degli alunni favorisce lo sviluppo delle competenze europee dell'imparare a imparare, delle competenze sociali e civiche, e dello spirito di iniziativa.

La didattica laboratoriale è centrale nell'insegnamento delle scienze, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa: responsabilizza e favorisce l'apprendimento metacognitivo. Si intende per laboratorio un ambiente ove i ragazzi possano osservare esperienze condotte dall'insegnante, realizzarne di proprie, o discutere su argomenti apertamente e con spirito critico.

Si vuole potenziare nel percorso di studio un'impostazione metodologica che evidenzii il modo di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica e favorendo il riconoscimento da parte degli alunni di un'unitarietà della conoscenza.

Il percorso dovrà comunque mantenere un costante riferimento alla realtà attraverso esperienze concrete, che potranno essere realizzate in un'aula, in laboratorio o in spazi naturali.

E' importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di approfondimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti.

TRAGUARDI, NUCLEI TEMATICI, OBIETTIVI E CONTENUTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI A TUTTI I NUCLEI TEMATICI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>

OSSERVAZIONE E SPERIMENTAZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
NUCLEO TEMATICO: OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI 4ª – 5ª PRIMARIA		NUCLEO TEMATICO: FISICA E CHIMICA 1ª SECONDARIA	
<p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p>	<p>Classe 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aria, acqua e rifiuti • Calore e temperatura: prime esplorazioni <p>Classe 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'energia in natura • Varie forme di energia • Trasformazione dell'energia (leggi generali e fenomeni specifici) • Energie rinnovabili e non rinnovabili • la luce • il suono 	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Temperatura e calore • Dilatazione termica • Modalità di trasmissione del calore • Passaggi di stato • Il ciclo dell'acqua • Pressione atmosferica • Il metodo sperimentale • <i>Unità di misura e grandezze fisiche</i> • Il volume, la massa, <i>il peso</i>, la densità

<p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali</p> <p>Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p>	<p>Classe 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità di misura e loro uso • Osservazione fenomeni atmosferici • La materia e sue caratteristiche • miscugli e soluzioni <p>Classe 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le forze e il loro utilizzo 		<ul style="list-style-type: none"> • <i>La teoria atomica</i> • Atomi e molecole • <i>Elementi e composti</i> • Stati di aggregazione della materia • Solidi, liquidi ed aeriformi. • I miscugli eterogenei ed omogenei (soluzioni)
<p>NUCLEO TEMATICO: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO 4ª – 5ª PRIMARIA</p>			
<p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche</p>	<p>Classe 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'aria, l'acqua e il suolo (esperienze di sperimentazione) <p>Classe 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • La materia nell'Universo 		

dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.			
--	--	--	--

AMBIENTE E VIVENTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p>	<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
NUCLEO TEMATICO: L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE 4 ^a – 5 ^a PRIMARIA		NUCLEO TEMATICO: BIOLOGIA 1 ^a SECONDARIA	
<p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e</p>	<p>Classe 5</p> <ul style="list-style-type: none"> Il corpo umano: organi, sistemi e apparati. La cellula animale e vegetale <p>Classe 5</p> <ul style="list-style-type: none"> Principi di educazione 	<p>Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni. Realizzare esperienze quali ad esempio: coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> La cellula: struttura e funzione. Cellula procariote ed eucariote Cellula animale e vegetale

<p>motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	<p>alimentare e alla salute</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla sessualità <p>Classe 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli ecosistemi • La rete alimentare e le relazioni tra le diverse specie • La piramide ecologica • I viventi: ciclo e funzioni vitali • I 5 regni dei viventi • La cellula animale e vegetale • Vegetali e loro classificazione • Riproduzione nei vegetali • La fotosintesi • Gli animali e loro classificazione • Biodiversità • Inquinamento ed energie rinnovabili 	<p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche dei viventi • Classificazione dei viventi • Il concetto di specie • Categorie sistematiche: dalla specie al dominio • Ambiente dei viventi: atmosfera, idrosfera, litosfera • Cenni di ecologia <p>In riferimento a questi contenuti sono previsti approfondimenti coerenti con il percorso didattico della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli organismi più semplici: procarioti, protisti e funghi • le piante: varietà, struttura e ciclo vitale • gli invertebrati • i vertebrati: pesci, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi
--	--	---	---

SCIENZE

CURRICOLO DEL PERIODO DIDATTICO CONCLUSIVO

CLASSI SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di Scienze sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 ^a GRADO
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curriculum.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alle scienze.

Le scienze naturali e sperimentali sono tra loro diverse per i contenuti ma si avvalgono di metodologie di indagine simili. La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sullo spirito di ricerca. Per un efficace insegnamento delle scienze gli alunni devono essere dunque incoraggiati ad osservare e sperimentare, a porsi domande sui fenomeni e le cose. La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità, la disponibilità a collaborare dando e ricevendo aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, la capacità di argomentare. Il coinvolgimento diretto degli alunni favorisce lo sviluppo delle competenze europee dell'imparare a imparare, delle competenze sociali e civiche, e dello spirito di iniziativa.

La didattica laboratoriale è centrale nell'insegnamento delle scienze, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa: responsabilizza e favorisce l'apprendimento metacognitivo. Si intende per laboratorio un ambiente ove i ragazzi possano osservare esperienze condotte dall'insegnante, realizzarne di proprie, o discutere su argomenti apertamente e con spirito critico.

Si vuole potenziare nel percorso di studio un'impostazione metodologica che evidenzii il modo di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica e favorendo il riconoscimento da parte degli alunni di un'unitarietà della conoscenza.

Il percorso dovrà comunque mantenere un costante riferimento alla realtà attraverso esperienze concrete, che potranno essere realizzate in un'aula, in laboratorio o in spazi naturali.

E' importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano la produzione di idee originali da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di approfondimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI A TUTTI I NUCLEI TEMATICI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
FISICA E CHIMICA 2^a – 3^a SECONDARIA		
<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti.</p> <p>Per i seguenti obiettivi si fa riferimento al curriculum di Tecnologia. Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</p> <p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il moto: velocità e accelerazione. • Le tre leggi di Newton • Forze: caratteristiche e composizione. • Le forze e l'equilibrio dei corpi. • Le leve: condizione di equilibrio <p>In riferimento a questi contenuti sono previsti approfondimenti coerenti con il percorso didattico della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le forze nei fluidi • Elettricità • Magnetismo <ul style="list-style-type: none"> • Struttura della materia: classificazione e proprietà degli elementi. • Legami chimici e composti • Reazioni e leggi della chimica • Composti del carbonio

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
	bicarbonato di sodio + aceto.	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA 2^a – 3^a SECONDARIA		
	<p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p> <p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.</p> <p>Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura interna della Terra • Teoria della tettonica a zolla In riferimento a questi contenuti sono previsti approfondimenti coerenti con il percorso didattico della classe: • Vulcani e terremoti • Minerali e rocce • Ere geologiche: la storia del nostro pianeta • L'universo • Le stelle • Il Sole e il sistema solare • La Terra e la Luna • Moti della Terra • Eclissi di sole e di luna

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
--	---	-----------

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
BIOLOGIA 2^a – 3^a SECONDARIA		
<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>	<p>Riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie.</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione della vita sulla terra e adattamento all'ambiente. • Corredo genetico, mitosi, meiosi e trasmissione dei caratteri ereditari • Riproduzione sessuata e asessuata. <p>In riferimento a questi contenuti sono previsti approfondimenti coerenti con il percorso didattico della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apparato riproduttore • Apparato locomotore • Apparato digerente e corretta alimentazione • Apparato respiratorio • Apparato circolatorio • Apparato tegumentario • Sistema nervoso • Evoluzione dell'uomo

TECNOLOGIA

CURRICOLO DEL PRIMO PERIODO DIDATTICO

CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di Tecnologia sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curricolo.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alla tecnologia.

Tecnologia nella scuola primaria non è da considerarsi come materia a sé stante, ma è da ritenersi trasversale e di supporto alle altre discipline. Questo perché permette al bambino di osservare, sperimentare, manipolare materiali, strumenti e oggetti di vario genere: dalla carta al computer.

Partendo da un approccio prettamente pratico nei primi anni scolastici, lo studente prova e accresce le proprie abilità diventando sempre più competente e consapevole di ciò che sa fare. In una fase successiva, attraverso attività di geometria, misurazione, ricerca e avvio al pensiero computazionale, attiva e sperimenta le sue potenzialità in varie situazioni. Obiettivo finale è quello di sviluppare nei bambini un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una "sensibilità tra interesse individuale e benessere collettivo".

(“Agire locale e pensare globale” P. Budinich)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
VEDERE E OSSERVARE 4^a – 5^a PRIMARIA	
<p>Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo applicazioni e siti on line per l'orientamento e misurazioni (Google maps, Google Earth, ...). • Riutilizzo e riciclaggio di alcuni materiali, individuando proprietà e caratteristiche degli stessi. • Individuazione e uso di applicazioni informatiche per la costruzione di mappe di studio o avvio al pensiero computazionale (bee-bot, scratch, ora del codice,...) • Lettura e uso di tabelle e diagrammi per rappresentare dati osservati. • Costruzione di riduzioni in scala.
PREVEDERE E IMMAGINARE 4^a – 5^a PRIMARIA	
<p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione e uso di materiali diversi per saperli utilizzare in contesti diversi. • Stime e misurazioni. • Limiti e potenzialità di un oggetto. • Uso di internet e consultazioni di libri per reperire informazioni.
INTERVENIRE E TRASFORMARE 4^a – 5^a PRIMARIA	
<p>Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di oggetti con materiali diversi • Uso di schemi o diagrammi per descrivere le fasi di lavorazione. • Uso e analisi di ricette. • Uso del computer.

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>	

TECNOLOGIA

CURRICOLO DEL PERIODO DIDATTICO “PONTE”

CLASSI QUARTA E QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di **TECNOLOGIA** sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 ^a GRADO
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1ª GRADO
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curricolo.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alla tecnologia.

Tecnologia nella scuola primaria non è da considerarsi come materia a sé stante, ma è da ritenersi trasversale e di supporto alle altre discipline. Questo perché permette al bambino di osservare, sperimentare, manipolare materiali, strumenti e oggetti di vario genere: dalla carta al computer.

Partendo da un approccio prettamente pratico nei primi anni scolastici, prova e accresce le sue abilità diventando sempre più competente e consapevole di ciò che sa fare. In una fase successiva, attraverso attività di geometria, misurazione, ricerca e avvio al pensiero computazionale, attiva e sperimenta le sue potenzialità in varie situazioni. Obiettivo finale è quello di sviluppare nei bambini un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una "sensibilità tra interesse individuale e benessere collettivo". ("Agire locale e pensare globale" P. Budinich)

L'ora di tecnologia, gestita e organizzata in base alle esigenze della classe, non solo si presta ad essere un ottimo supporto trasversale ai contenuti delle altre discipline, ma può essere un valido laboratorio per sperimentare metodologie (cooperative learning, brainstorming, problem solving, compiti di realtà, ...) atte a promuovere negli studenti comportamenti di ideazione, progettazione e realizzazione di un oggetto concreto o di studio.

Nella scuola secondaria si entrerà con maggior specificità nell'analisi dell'impatto che le trasformazioni antropiche operano sulle risorse naturali.

Nella sequenza **bisogno-problema-risorsa-processo-prodotto** che costituisce il metodo progettuale si cercherà di dare valenza alla "coda" di tale sequenza costituita dall'**impatto-controllo** che le trasformazioni antropiche comportano in termini di sostenibilità ambientale e responsabilità individuale e collettiva.

Si vuole dunque far modo che l'alunno diventi **consapevole** del proprio operato, **capace** di individuare le fasi di un processo e **autonomo** nelle scelte future.

Contestualmente si cercheranno di favorire lo sviluppo del pensiero computazionale oggi indispensabile in qualunque settore lavorativo e un utilizzo del computer funzionale allo studio (software di videoscrittura e per la costruzione di mappe).

TRAGUARDI, NUCLEI TEMATICI, OBIETTIVI E CONTENUTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
NUCLEO TEMATICO: VEDERE E OSSERVARE 4ª – 5ª PRIMARIA		NUCLEO TEMATICO: VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE 1ª SECONDARIA	
<p>Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>Utilizzo di applicazioni e siti on line per l'orientamento e misurazioni (Google maps, Google Earth ...)</p> <p>Riutilizzo e riciclaggio di alcuni materiali, individuando proprietà e caratteristiche degli stessi.</p> <p>Individuazione e uso di applicazioni informatiche per la costruzione di mappe e/o avvio al pensiero computazionale.</p> <p>Lettura e uso di tabelle o diagrammi per rappresentare dati osservati.</p> <p>Costruzione di riduzioni in scala.</p>	<p>Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</p> <p>Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>	<p>TECNOLOGIA DEI MATERIALI</p> <p>Il metodo progettuale: bisogno, problema, risorse, prodotto, impatto, controllo.</p> <p>Bisogni primari e secondari, beni e servizi, ciclo di vita dei materiali, sviluppo sostenibile, impronta ecologica.</p> <p>Analisi di un oggetto.</p> <p>I materiali: il legno, la carta, le fibre tessili, il vetro, la ceramica, i metalli, le plastiche, (le materie prime, ciclo di produzione, proprietà chimico-fisiche meccaniche e tecnologiche, classificazione, principali impieghi, riciclo).</p> <p>DISEGNO TECNICO</p> <p>Fondamenti del disegno tecnico: strumenti e loro utilizzo, gestione del foglio, gestione del tratto.</p> <p>Costruzione di figure geometriche piane.</p> <p>Rappresentazione, modellizzazione e schematizzazione di un oggetto.</p> <p>STRUMENTI DIGITALI</p> <p>Funzioni base dei programmi di videoscrittura.</p> <p>Software per la costruzione di mappe.</p> <p>Internet e i motori di ricerca per il reperimento di dati.</p>

NUCLEO TEMATICO: PREVEDERE E IMMAGINARE 4ª – 5ª PRIMARIA		NUCLEO TEMATICO: PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE 1ª SECONDARIA	
<p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p>	<p>Classificazione e uso di materiali con materiali diversi per saperli utilizzare in altri contesti.</p> <p>Stime e misurazioni</p> <p>Limiti e potenzialità di un oggetto .</p> <p>Uso di internet e consultazione di libri per reperire informazioni.</p>	<p>Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p> <p>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p> <p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</p>	
NUCLEO TEMATICO: INTERVENIRE E TRASFORMARE 4ª – 5ª PRIMARIA		NUCLEO TEMATICO: INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE 1ª SECONDARIA	
<p>Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>Costruzione di piccoli strumenti/ oggetti con materiali diversi per misurazioni (pluviometro, anemometro , barometro,...)</p> <p>Uso di schemi e diagrammi per descrivere le fasi di lavorazione.</p> <p>Uso e analisi di ricette.</p> <p>Uso del computer.</p>	<p>Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).</p> <p>Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</p> <p>Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</p> <p>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da</p>	

		esigenze e bisogni concreti. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.	
--	--	--	--

TECNOLOGIA

CURRICOLO DEL PERIODO DIDATTICO CONCLUSIVO

CLASSI SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di Tecnologia sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1ª GRADO
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curriculum.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alla tecnologia.

La tecnologia sfrutta le conoscenze scientifiche per la progettazione di nuove tecnologie che soddisfino i bisogni dell'uomo.

Lo studio della tecnologia vuole, dunque, stimolare "l'attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale" (Ind. Naz. del 2012).

Nella sequenza **bisogno-problema- risorsa-processo-prodotto** occorre riflettere sull'**impatto-controllo** delle trasformazioni antropiche in termini di sostenibilità ambientale, responsabilità individuale e collettiva.

Si vuole dunque far modo che l'alunno diventi **consapevole** del proprio operato, **capace** di individuare le fasi di un processo e **autonomo** nelle scelte future.

Si ritiene importante che lo studente partecipi **attivamente** alla costruzione delle conoscenze così da stimolare in lui un'attività metacognitiva che lo porti ad una maggiore consapevolezza di se' e del suo rapporto con la realtà.

Si cercherà di valorizzare l'utilizzo delle dotazioni informatiche come strumento di lavoro incentivandone l'uso per: prendere appunti, costruire mappe, relazionare, presentare, creare grafici e tabelle, disegnare.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE 2^a – 3^a SECONDARIA

Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE 2^a – 3^a SECONDARIA

Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE 2^a – 3^a SECONDARIA

Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).
Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.
Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

Contenuti

CL.2 - TECNOLOGIE AGROALIMENTARI

Che cos'è l'**agricoltura**, tecniche di sistemazione e lavorazione dei terreni, colture biologiche e biodiversità.

Alimentazione: principi nutritivi, dieta mediterranea, abitudini alimentari

Tecniche di conservazione degli alimenti, la catena del freddo.

CL.2 - TECNOLOGIE DELL'ABITARE

I materiali in edilizia: leganti, calcestruzzo e calcestruzzo armato.

Strutture edili, i diversi tipi di edifici, reti degli impianti tecnologici.

Organizzazione del **territorio** e insediamenti urbani.

CL.2 - ECONOMIA E SERVIZI

Sistema economico, mercato del lavoro ed economia globalizzata.

CI.3 - RISORSE ENERGETICHE

Energia.

Corrente elettrica.

Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e non rinnovabili.

CI.3 - APPLICAZIONI DELL'ENERGIA MECCANICA

Le **macchine semplici**.

Utilizzo di semplici strumenti e attrezzi per la trasformazione di materiali di facile reperimento

DISEGNO TECNICO

Proiezione ortogonale di figure piane e solide.

Assonometrie.

Quotatura.

Sezione di solidi

Rappresentazione, modellizzazione e schematizzazione di un oggetto/strumento.

STRUMENTI DIGITALI

Utilizzo di programmi di **videoscrittura** e per la creazione di **presentazioni**.

Utilizzo dei **motori di ricerca** per il reperimento di dati.

Realizzazione di **grafici e tabelle**.

Software **CAD**

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di **ARTE E IMMAGINE** sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 ^a GRADO
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1ª GRADO
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

L'ambiente di apprendimento oggi non coincide più, come nella concezione tradizionale, con lo spazio fisico dell'aula (banchi, sedie, cattedra, lavagna, ecc.) in cui c'è un soggetto che trasmette conoscenze ed altri che "le immagazzinano"; il vero apprendimento è quello che l'alunno si costruisce. Pertanto non possiamo più fermarci allo spazio fisico (aula), ma considerare tutti gli altri fattori che intervengono in un processo di apprendimento: l'insegnante, i compagni, gli strumenti, le relazioni interpersonali e affettive, uno spazio accogliente, caldo, curato, uno stile educativo improntato all'ascolto, alla cooperazione, alla fiducia.

Le scelte culturali, educative e didattiche che sono alla base del nostro progetto formativo, vogliono quindi guidare i bambini alla costruzione del proprio sapere, tenendo conto non solo della sfera cognitiva, ma anche di quella emotiva e relazionale, in modo da valorizzare le diverse intelligenze e stili di apprendimento utilizzando specifiche strategie.

Inoltre si favorirà anche la costruzione di un senso critico ed estetico, cercando di appassionare, incuriosire, sperimentare, esplorare in modo creativo e sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e dei beni culturali. L'utilizzo e la fruizione del linguaggio visivo e dell'arte permetteranno, per tutto il ciclo scolastico, l'evoluzione dell'esperienza espressiva spontanea, verso forme consapevoli e strutturate di comunicazione. Importante diventa dunque sperimentare attivamente le tecniche e i codici visivi e audiovisivi, leggere e interpretare i linguaggi delle immagini multimediali, comprendere le opere d'arte nella conoscenza ed apprezzamento del patrimonio artistico. Dal punto di vista metodologico, si utilizza l'approccio laboratoriale e teorico. Il primo per sviluppare la propria creatività, la capacità di osservazione, descrizione, lettura e comprensione critica, curiosità e interazione positiva con il mondo. Il secondo, l'approccio teorico, si avvale di lezioni frontali, ricerche, visite guidate, esercitazioni individuali, mappe concettuali, lavori di gruppo, strumenti multimediali, ecc...

L'ambiente di apprendimento e le metodologie contribuiscono ad educare alla cittadinanza attiva, in quanto i linguaggi universali di tutte le arti favoriscono le relazioni interculturali.

In particolar modo, la disciplina di Arte e Immagine, proprio perché permette di esprimere la propria creatività, contribuisce maggiormente all'integrazione ed inclusione di tutti gli allievi.

TRAGUARDI, NUCLEI TEMATICI, OBIETTIVI E CONTENUTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>

NUCLEO TEMATICO: ESPRIMERSI E COMUNICARE

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
ESPRIMERSI E COMUNICARE- PRIMARIA		ESPRIMERSI E COMUNICARE- SECONDARIA	
<p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p style="text-align: center;">CLASSE PRIMA</p> <p>Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze. – Orientamento nel foglio. – Disegni per raccontare esperienze e per illustrare storie.</p> <p>-Approccio e uso di materiali diversi.- Le forme, le linee, i colori della realtà.- Uso del colore per riempire spazi.- Completamento di immagini.- Composizione e ritmi di figure geometriche. -Tecniche varie con utilizzo di: pastelli, pennarelli, tempere, acquerelli, pastelli a cera , ecc</p> <p style="text-align: center;">CLASSE SECONDA</p> <p>-Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze. – Illustrazione di filastrocche, storie ascoltate o inventate. –Racconto di esperienze con una sequenza di immagini o un fumetto.</p> <p>-Forme e colori nella realtà e nella</p>	<p>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p>	<p style="text-align: center;">Classe prima</p> <p>-Conoscenza e utilizzo consapevole di alcuni strumenti e tecniche : matite, grafite, pastelli cera, pennarelli,(argilla, materiali di recupero ecc.)</p> <p>-la funzione comunicativa: narrativa, devozionale, emozionale, celebrativa, estetica, ecc,</p> <p>- la funzione comunicativa dell'architettura; laboratori sulla comunicazione</p> <p>-Conoscenza e utilizzo consapevole degli elementi del linguaggio visuale: il segno e la texture, il punto, la linea, il colore</p> <p style="text-align: center;">Classe seconda</p> <p>-Conoscenza e utilizzo consapevole di alcuni strumenti e tecniche: tempere, frottage, matite varie, matite acquerellabili, pastelli. pastelli ad olio, a cera, pennarelli. ecc.</p> <p>- conoscenza dei principali temi della creazione artistica(natura morta, paesaggio, composizioni con elementi vegetali, naturali, animali, umani...) e</p>

	<p>fantasia.- Forme, colori e composizione di un'immagine.</p> <p>- Colori primari e secondari. -Colori caldi e colori freddi. -Le relazioni spaziali. -La figura e lo sfondo. -La linea di terra e la linea di cielo nel paesaggio. -La simmetria.</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>-Il linguaggio del fumetto (segni, simboli, immagini, onomatopee, nuvolette e grafemi). – Le vignette. – Illustrazione di storie fantastiche e/o di esperienze. – Autoritratto. – Invenzione di fumetti. - Manipolazione di forme e oggetti vari per affinare le capacità percettive. – Uso di materiali diversi: matite colorate, pennarelli, tempere... –Tecniche varie con vari materiali. - Realizzazione di oggetti decorativi con materiali vari, anche plastici.</p> <p>CLASSE QUARTA</p> <p>-Immagini per decorare, raccontare, illustrare documentare.- Colori caldi, colori freddi: gradazioni, combinazioni, contrasti.</p> <p>- Rielaborazione personale di elementi tratti da opere artistiche analizzate.- Invenzione di storie a partire da immagini.</p> <p>- La fotografia come documentazione ed espressione.</p>		<p>la relativa realizzazione di elaborati</p> <p>- la funzione comunicativa dell'arte (narrativa, devozionale, emozionale, celebrativa, estetica, la funzione comunicativa dell'architettura); laboratori sulla comunicazione</p> <p>Classe terza</p> <p>-Conoscenza e utilizzo consapevole di alcuni strumenti e tecniche : acquerello, sbalzo, cesello, collage, graffiti, acquerello, sbalzo</p> <p>-la funzione comunicativa (narrativa, devozionale, emozionale, celebrativa, estetica, provocatoria, la funzione comunicativa dell'architettura); laboratori sulla comunicazione</p> <p>-conoscenza dei principali temi della creazione artistica (natura morta, paesaggio, composizioni con elementi vegetali, naturali, animali, umani...) e la relativa realizzazione di elaborati</p> <p>-Conoscenza e utilizzo consapevole degli elementi (relativi al)del linguaggio visuale: il segno e la texture, il punto, la linea, il colore, (la luce e l'ombra, il volume, lo spazio?, il movimento)</p>
--	--	--	---

	<p>-Materiali e tecniche diversi per realizzare prodotti vari.- Studio del colore: colori caldi e freddi e relative sfumature.- Uso di strumenti di base (riga, compasso)-Avvio all'utilizzo di tecnologie multimediali a fini artistici.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>-Diverse forme di espressione artistica (architettura, fotografia, scultura, grafica...).</p> <p>- Rappresentazione di ambienti.</p> <p>- Uso del colore in modo realistico e in modo personale.- Racconto in forma grafica di storie, illustrazione di brani con varie tecniche e materiali.- Realizzare semplici produzioni. -Utilizzo di varie tecniche/materiali in modo autonomo e creativo: fogli di varie dimensioni, materiali di recupero, pennarelli, pastelli, tempere.</p> <p>- Realizzazione di oggetti decorativi e funzionali. -Gli elementi del linguaggio visivo: il colore, la superficie, lo spazio, la luce, l'ombra.- Piani, campi, sequenze, strutture narrative.- Luci e ombre nella realtà e nella rappresentazione. - Funzioni della fotografia.- Analisi di opere d'arte di culture ed epoche diverse</p> <p>- Alcuni meccanismi del linguaggio pubblicitario, collegamento immagine-parola, destinatario, uso di metafore</p>		
--	--	--	--

NUCLEO TEMATICO: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI- PRIMARIA		OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI- SECONDARIA	
<p>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>-La realtà attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.- Descrizione elementare di un'immagine: soggetto e rapporti spaziali tra elementi.- Sequenze di immagini rapporti temporali e causali.</p> <p>- Rapporto figura- sfondo in un'immagine.</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <p>- Lettura e rappresentazione della realtà circostante.- Gli elementi in uno spazio (I piano- Il piano – sfondo).- Lettura di un dipinto, di una foto; soggetto, ambiente, stagione ...- Decodifica di una storia a fumetti (relazione tra immagini, personaggi e azioni).</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Lettura globale ed analitica di immagini.- Il fumetto: integrazione tra testo e disegni; diversi tipi di balloon, onomatopée, segni metaforici, la narrazione.</p> <p>- Il film: sequenze importanti della</p>	<p>Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>	<p>Classe prima</p> <p>- Grammatica e tecniche del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio)</p> <p>-La lettura e il significato espressivo di un'opera d'arte: leggere un disegno, un dipinto, una scultura, un'opera architettonica</p> <p>-il primo confronto con i linguaggi della comunicazione (parole e immagini, illustrazione semplice, fumetto ecc.)</p> <p>Classe seconda</p> <p>- Grammatica e tecniche del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio, luce e ombra, movimento)</p> <p>-La lettura e il significato espressivo di un'opera d'arte: leggere un disegno, un dipinto, una scultura, un'opera architettonica</p> <p>Elementi della comunicazione di massa: fotografia, elementi iconici per produrre immagini</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
	<p>storia; il messaggio...</p> <p>CLASSE QUARTA</p> <p>-Lettura di immagini di vario tipo in modo sempre più approfondito (funzione, messaggio).- Il linguaggio del fumetto e delle immagini pubblicitarie.- Campi e piani nella fotografia e in un film.- Lettura espressiva di testi letterari in prosa e poesia.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>-Lo spazio-La luce e l'ombra -La ricerca delle gradazioni di un colore. - Il segno e la linea della natura intorno a noi. - L'individuazione delle linee guida della composizione di un'opera. -Le immagini: differenti espressioni del volto umano, funzione espressiva di un'immagine (film o audiovisivo).- Creazioni di immagini con il computer.</p>		<p>Classe terza</p> <p>- Grammatica e tecniche del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio, luce e ombra, movimento)</p> <p>-La lettura e il significato espressivo di un'opera d'arte: leggere un disegno, un dipinto, una scultura, un'opera architettonica</p> <p>Elementi della comunicazione di massa: fotografia, elementi iconici per produrre immagini, pubblicità, filmati, ecc.)</p>

NUCLEO TEMATICO: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE, LA STORIA DELL'ARTE, I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - PRIMARIA		COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - SECONDARIA	
<p>Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storicoartistici.</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>-La realtà attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.- Descrizione elementare di un'immagine: soggetto e rapporti spaziali tra elementi, rapporto figura-sfondo di un'immagine, proprie sensazioni ed emozioni .-Sequenze di immagini, rapporti causali e temporali.</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <p>-Lettura e rappresentazione della realtà circostante. – Gli elementi in uno spazio (l piano - Il piano – sfondo). – Lettura di un dipinto, di una foto, di un immagine. - Reinterpretazione di immagini e simboli in modo personale. - Verbalizzazione di stati d'animo che un'opera d'arte trasmette.</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>-I principali monumenti e beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio. – L'opera d'arte veicolo di emozioni e riflessioni. – Visite guidate a mostre e a siti di</p>	<p>Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali di-versi dal proprio.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni cultura-li.</p>	<p>Inseriti dai gruppi dipartimentali con possibilità di differenziare i contenuti per annualità.</p> <p>Classe prima</p> <p>I quadri storici dell'Arte: Preistorica; Mesopotamica, Cretese, Micenea Egiziana e Greca, L'arte Etrusca, Romana, Paleocristiana, Bizantina, Longobarda, Romanica</p> <p>- Il primo approccio ai beni culturali e individuazione delle tipologie (architettonici, archeologici, ambientali).</p> <p>-approccio alla metodologia di lettura di un'opera di arte o di un monumento del territorio</p> <p>Classe seconda</p> <p>- I quadri storici dell'Arte: Gotico, Rinascimento, Manierismo, Barocco, Rococò e Vedutismo</p> <p>- lettura di un bene culturale e ambientale presente nel proprio territorio</p> <p>Classe terza</p> <p>I quadri storici dell'Arte: Neoclassicismo, Romanticismo,</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
	<p>interesse culturale nell'ambiente – Lettura di opere artistiche di vario tipo per cogliere elementi importanti del linguaggio visivo. –Linee, colori e forme nel linguaggio delle immagini e in alcune opere d'arte.</p> <p>CLASSE QUARTA</p> <p>-Le sensazioni ,emozioni e riflessioni suscitate da un'opera d'arte. - Le principali forme d'arte presenti nel proprio territorio (monumenti, chiese, ecc...). - L'artigianato presente nel territorio circostante: riproduzione di semplici manufatti.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>-Lettura di alcune opere d'arte: elementi compositivi, significati simbolici e comunicativi.- Analisi e apprezzamento dei beni culturali e ambientali del proprio territorio.- La funzione culturale del museo.</p>		<p>Realismo, Macchiaioli, Impressionismo, Post-impressionismo, Art-Nouveau, Espressionismo, Cubismo,</p> <p>Futurismo, Metafisica, Surrealismo, Informale, Espressionismo astratto, Pop Art.</p> <p>-Beni culturali: progetti di recupero e di valorizzazione di un bene e/o di un'opera d'arte sita nel proprio territorio o appartenente a contesti culturali diversi dal proprio</p>

MUSICA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di **MUSICA** sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 ^a GRADO
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1ª GRADO
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curriculum.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite alla musica.

PREMESSA

L'educazione musicale per l'Istituto Don Dossetti di Cavriago ha, da sempre, come finalità principale il potenziamento della cultura musicale e la diffusione della musica come fattore educativo e socializzante del sistema scolastico e dei futuri cittadini del Paese.

Da oltre trent'anni vengono realizzati progetti in collaborazione con l'Amministrazione comunale che hanno favorito la formazione di un Coro Scolastico e altri gruppi con valenze interdisciplinari.

La scuola primaria in modo particolare, si avvale di esperti esterni che, dalla prima alla quinta, affiancano i docenti di classe, per favorire l'aspetto motorio, l'animazione e l'alfabetizzazione musicale vera e propria.

L'attività musicale attraverso l'ascolto attivo, il laboratorio di musica d'insieme, a grande e piccolo gruppo e individualmente, favorisce la sicurezza personale e migliora la capacità di integrazione e inclusione fra gli individui. La musica è un mezzo per "stare bene insieme" in classe e dopo la scuola.

Una maggior competenza musicale offrirà ai bambini un'ulteriore possibilità di comunicazione e di espressione creativa abbinata anche alle altre arti. La capacità espressiva del linguaggio musicale può anche avvalersi delle nuove tecnologie per elaborare e creare armonizzazioni e "strutture" musicali nuove.

METODI, METODOLOGIE E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'attività musicale nella **scuola primaria** viene realizzata: per le classi prime e seconde in un'aula apposita nell'ambito del canto corale e in palestra per quanto concerne le danze. Le metodologie utilizzate per l'animazione e canto corale, prevedono un approccio esperienziale: memorizzazione di un canto attraverso l'imitazione, ricerca e riproduzione di ritmi e pulsazioni mediante la body-percussion. Con le danze viene sviluppato l'ascolto attivo, la percezione dei ritmi e dei movimenti da eseguire nella giusta successione; si utilizza l'imitazione e il tutoring specialmente per gli alunni con disabilità. Fin dalla prima classe primaria si crea un clima di reciprocità e di fiducia sia nei confronti dei docenti che nei confronti degli altri compagni.

A partire dalla classe terza della scuola primaria, con l'introduzione del flauto soprano, l'approccio diventa in un primo momento individuale per poi passare ad un'attività di gruppo, al fine di eseguire semplici musiche d'insieme. Viene privilegiato sempre un approccio di gruppo per dare importanza all'obiettivo corale di far parte della "piccola orchestra di classe". Le classi terze, quarte e quinte si recano in un laboratorio ben attrezzato sia dal punto di vista strumentale che tecnologico.

In fasi successive gli alunni imparano ad utilizzare gli strumenti del laboratorio: strumenti a percussione, tastiere, basso modificato e batteria. Particolare importanza viene data all'ascolto e alla visione di brani suonati da professionisti che vengono poi analizzati attraverso il brain-storming e in un secondo momento utilizzati per produrre accompagnamenti. Negli ascolti, viene data rilevanza, agli aspetti interdisciplinari. Alcuni brani vengono sezionati e analizzati per mezzo di software che consentono di vedere le partiture di ogni strumento in sezione e poi nell'insieme. Gli esperti che affiancano i docenti di classe realizzano con gli alunni saggi e lezioni dimostrative, individuando la struttura dei brani e la suddivisione dei ruoli. Particolare attenzione viene data al clima relazionale che prevede l'integrazione e l'inclusione di tutti i bambini.

La **scuola secondaria di primo grado** prevede l'utilizzo dei metodi: **didattica laboratoriale** pressoché costante, essendo la natura stessa della materia che lo esige; **brain storming**, in particolar modo quando vengono introdotti argomenti nuovi; **apprendimento cooperativo**, come condivisione delle competenze di ciascun ragazzo nel 'gruppo-orchestra'; **tutoring** a rinforzo dell'abilità strumentale; **lezione partecipata** con conversazioni guidate e **lezione frontale**.

Le lezioni si possono svolgere sia in classe che nell'aula di musica situata nella scuola.

Le metodologie sono laboratoriali, a piccolo, grande gruppo (gruppo classe) e individuali. Nell'esecuzione pratica, strumentale e vocale, la classe diventa come 'un'orchestra'. Avvalendosi costantemente dello 'strumento metodologico' musica d'insieme, si favorisce nel ragazzo lo sviluppo della concentrazione, della consapevolezza dell'apporto che ciascuno può dare al grande gruppo, attraverso l'importante esercizio di ascolto reciproco, nonché lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Le suddivisioni ritmiche, a partire dalla durata delle note, e tutto il nostro sistema tonale sono strettamente legati a competenze matematiche, mentre il corretto utilizzo della terminologia specifica si lega alle competenze linguistiche. Lo studio della musica etnica, così come quello della storia della musica sviluppano, altresì, la consapevolezza ed espressione culturale-identitaria, tanto importanti per la crescita armonica dell'individuo. Lo spirito di iniziativa e la creatività accompagnano il ragazzo durante tutto il percorso musicale, quali ingredienti importanti per una buona riuscita nell'azione didattico-educativa.

Particolare attenzione è dedicata all'ambiente di apprendimento che deve essere necessariamente accogliente ed inclusivo, fondamenta imprescindibile per una serena convivenza in cui apprendere, nel riconoscimento delle regole, nel rispetto reciproco dei compagni e di sé, oltre che dei tempi e stili di apprendimento di ciascuno.

I materiali utilizzati sono: libro di testo, strumentario didattico, flauto soprano ed eventuale altro strumento personale dei ragazzi, quaderno pentagrammato, appunti del docente.

Si utilizza la LIM per l'ascolto e per reperire materiali audio-visivi

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica</p>

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI 1^a, 2^a e 3^a

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
PRIMARIA – PRODUZIONE -	
<p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>	<p>CLASSI PRIMA E SECONDA</p> <p>Il parlato, il canto e la recitazione</p> <p>Semplici canti da eseguire in coro</p> <p>Movimenti e semplici danze da associare ai suoni e alle melodie</p> <p>Modelli ritmici, da eseguire con la voce e il corpo</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Semplici brani per l'esecuzione vocale individuale e di gruppo</p> <p>Le posizioni di base del flauto dolce</p> <p>Semplici brani per l'esecuzione con strumenti melodici didattici e a percussione.</p>
PRIMARIA – FRUIZIONE (ASCOLTO, ANALISI)	
<p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p> <p>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p>	<p>CLASSI PRIMA E SECONDA</p> <p>Contesti ed esperienze di ascolto nella vita quotidiana.</p> <p>Strategie di concentrazione e ascolto.</p> <p>L'aspetto comunicativo di eventi sonori</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Brani musicali di vario genere</p> <p>Gli elementi di base all'interno di un brano musicale.</p> <p>Ritmi e pulsazioni</p> <p>La funzione emotiva ed estetica della musica.</p>

PERIODO PONTE: SCUOLA PRIMARIA CLASSI 4^a e 5^a, SCUOLA SECONDARIA CLASSE 1^a

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
PRIMARIA – PRODUZIONE - CLASSI QUARTA E QUINTA		SECONDARIA – PRODUZIONE - CLASSE 1^a	
<p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>	<p>Brani strumentali e vocali di vario genere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • melodie a una voce, a due voci, sia in forma di canone che per terze parallele nello stile del canto popolare. • brani strumentali con accompagnamenti ritmici e armonici, da realizzare con lo strumentario Orff, con altri strumenti a corde, a tastiera, a fiato e a percussione presenti nel Laboratorio Musicale <p>Notazioni formali (pentagramma) e informali.</p>	<p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche</p> <p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p> <p>Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p> <p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p>	<p>Conoscenza dell'apparato fonatorio e del suo utilizzo attraverso la consapevolezza delle proprie potenzialità vocali;</p> <p>Conoscenza e primo utilizzo di flauto soprano e strumentario didattico;</p> <p>Utilizzo guidato di software di scrittura e ascolto musicale</p> <p>Brani strumentali e vocali di vario genere</p> <p>Conoscenza della struttura di un semplice brano musicale</p> <p>Conoscenza e utilizzo del pentagramma</p>
PRIMARIA – FRUIZIONE (ASCOLTO, ANALISI) - CLASSI QUARTA E QUINTA		SECONDARIA – FRUIZIONE – CLASSE 1^a	
<p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<p>Gli elementi strutturali di base all'interno di un brano musicale.</p> <p>La pulsazione ritmica di base nei tempi semplici in 2/4, 3/4, 4/4</p> <p>I diversi timbri strumentali</p> <p>Diversi generi musicali (musica classica, leggera, classica, jazz, rock)</p>	<p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali</p>	<p>Ascolto di vari generi musicali (Moderni, classici, jazz, popolari)</p> <p>Individuazione di aspetti timbrici ed espressivi dei brani ascoltati</p> <p>Individuazione e analisi delle strutture di diversi brani musicali utilizzati in base alla funzione</p>

Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.	<p>Gli aspetti espressivi di un brano musicale.</p> <p>Funzioni culturali e sociali della musica</p> <p>Interazioni della musica con le altre arti.</p>	<p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	culturale e sociale
--	---	---	---------------------

SCUOLA SECONDARIA – CLASSI 2^a e 3^a

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
2^a SECONDARIA - PRODUZIONE	
<p>Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche</p> <p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p> <p>Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p>	<p>Brani strumentali e vocali di vario genere</p> <p>Conoscenza e utilizzo dei simboli musicali</p> <p>Produzione di semplici elaborati con scritture musicali convenzionali e libere</p> <p>Utilizzo di abilità multidisciplinari per la idea-azione di elaborati ed attività</p>
2^a SECONDARIA - FRUIZIONE	
<p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali</p>	<p>Conoscenza della struttura di un brano musicale</p> <p>Individuazione di aspetti timbrici ed espressivi dei brani ascoltati</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
<p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<p>Conoscenza di musiche di diversa cultura, genere e stile e conoscenza della storia della musica.</p> <p>Ricerca di musiche in rete e creazioni di semplici elaborati</p>
3ª SECONDARIA - PRODUZIONE	
<p>Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.</p> <p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p> <p>Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p>	<p>Esecuzione di brani strumentali e vocali di vario genere</p> <p>Conoscenza e utilizzo dei simboli musicali in modo sempre più approfondito.</p> <p>Produzione di semplici elaborati con scritture musicali convenzionali e libere</p> <p>Utilizzo di abilità multidisciplinari per la idea-azione di elaborati ed attività</p>
3ª SECONDARIA - FRUIZIONE	
<p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali</p> <p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<p>Conoscenza della struttura di un brano musicale e del suo contesto</p> <p>Analisi ed individuazione di aspetti timbrici ed espressivi e storici dei brani ascoltati</p> <p>Conoscenza di musiche di diversa cultura, genere e stile, conoscenza della storia della musica.</p> <p>Ricerca di musiche in rete e creazioni di elaborati</p>

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premesso che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave, i traguardi previsti dal curriculum di **EDUCAZIONE FISICA** sono particolarmente significativi per il conseguimento delle seguenti competenze.

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RILASCIATA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 ^a GRADO
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

RIFERIMENTI METODOLOGICI E ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Per gli aspetti metodologici e relativi all'ambiente di apprendimento si veda la premessa generale al curriculum.

Tale premessa deve essere integrata con le seguenti considerazioni, specificamente riferite all'educazione fisica.

METODOLOGIE TIPICHE DELLA DIDATTICA DI EDUCAZIONE FISICA

Coinvolgimento con il cooperative learning del maggior numero di alunni assumendo il gruppo classe come modello di riferimento.

Utilizzo di una metodologia che valorizzi i risultati del gruppo e non del singolo sfruttando i punti di forza e minimizzando i punti di debolezza.

La scuola primaria si avvale di progetti con esperti esterni che, dalla prima alla quinta, affiancano i docenti di classe, per favorire l'apprendimento.

La scuola secondaria, attraverso un progetto in rete con gli istituti della val d'Enza, sperimenta nuovi modelli organizzativi e propone agli alunni coinvolgenti esperienze sportive.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO TIPICI DELL'EDUCAZIONE FISICA:

Per la realizzazione delle varie attività si utilizzano gli spazi attrezzati messi a disposizione sul territorio comunale.

TRAGUARDI, NUCLEI TEMATICI, OBIETTIVI E CONTENUTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>

NUCLEO TEMATICO: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO PRIMARIA		IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO SECONDARIA	
<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p align="center">Classe 1°-2°-3°</p> <p>Conoscenza e verbalizzazione delle principali parti del corpo su di sé e su un compagno.</p> <p>Giochi di movimento e orientamento nello spazio tenendo conto dei concetti topologici.</p> <p>Percorsi, giochi con la palla, staffette</p> <p>Giochi imitativi.</p> <p>Giochi di combinazione di più azioni motorie: corsa, salto, striscio, camminata, presa, lancio,...</p> <p align="center">Classe 4°-5°</p> <p>Piccoli attrezzi: ricerca di soluzioni motorie in relazione alle situazioni proposte.</p> <p>Percorsi e staffette con andature diverse, attività ludiche per lo</p>	<p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p>	<p align="center">Classe 1°</p> <p>Funicelle, cerchi, palloni: esercizi individuali e a coppie, a corpo libero.</p> <p>Percorsi misti, staffette.</p> <p>Giochi polivalenti e di squadra propedeutici alle discipline sportive.</p> <p align="center">Classe 2°- 3°</p> <p>Pallavolo: esercizi individuali, a coppie, a gruppi per l'apprendimento dei fondamentali (palleggio, bagher, battuta dal basso).</p> <p>Pallamano: palleggio, passaggio e tiro in porta.</p> <p>Pallacanestro: staffette e giochi sui fondamentali (palleggio, passaggio e tiro a canestro).</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
	<p>sviluppo dei sensi.</p> <p>Il movimento: variazione di velocità, direzione, intensità.</p> <p>Giochi di movimento usando consapevolmente lo spazio.</p>		<p>Atletica leggera: andature ed esercizi preatletici (corsa veloce, salto in lungo, staffetta, lancio del vortex e del peso).</p> <p>Calcio a 5: fondamentali.</p> <p>Propedeutici del baseball, orienteering, atletica, beach volley: attività fisica all'aperto.</p> <p>Tattica di gioco degli sport proposti.</p>

NUCLEO TEMATICO: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA PRIMARIA		IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA SECONDARIA	
<p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p align="center">Classe 1°- 2°-3°</p> <p>Gesti e posture per esprimere sensazioni, sentimenti, idee.</p> <p>Il gesto e la mimica del viso.</p> <p>Attrezzi: uso creativo.</p> <p>Movimento e musica.</p> <p align="center">Classe 4°-5°</p> <p>Giochi di drammatizzazione.</p> <p>Le posture e i movimenti.</p>	<p>Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>	<p align="center">Classe 1°</p> <p>Le posture e i movimenti.</p> <p>Giochi polivalenti e di squadra propedeutici alle discipline sportive.</p> <p>L'arbitraggio nei giochi di squadra</p> <p align="center">Classe 2°- 3°</p> <p>Gesti arbitrari della pallavolo e della pallacanestro.</p> <p>Arbitraggio a rotazione durante le fasi di gioco.</p>

NUCLEO TEMATICO: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY PRIMARIA		IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY SECONDARIA	
<p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.</p> <p>Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e re-gole.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p align="center">Classe 1°- 2°-3°</p> <p>Giochi di gruppo per conoscere le regole e imparare a rispettarle.</p> <p>Semplici giochi di squadra per imparare ad accettare tutti i compagni e per comprendere il valore della lealtà nel gioco.</p> <p align="center">Classe 4°-5°</p> <p>Giochi di squadra.</p> <p>Giochi competitivi individuali e di squadra propedeutici per i diversi sport.</p>	<p>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p> <p>Saper realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p>	<p align="center">Classe 1°</p> <p>Giochi di squadra.</p> <p>Giochi competitivi individuali e di squadra propedeutici per i diversi sport.</p> <p>Tecniche individuali nei diversi giochi sportivi.</p> <p align="center">Classe 2°- 3°</p> <p>Situazioni di gioco con partite dei vari sport (pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5).</p>

NUCLEO TEMATICO: SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA PRIMARIA		SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA SECONDARIA	
<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p align="center">Classe 1°- 2° 3°</p> <p>I comportamenti da adottare per la prevenzione degli infortuni.</p> <p>Conoscenza e utilizzo corretto e appropriato degli attrezzi e degli spazi di attività.</p> <p>Informazioni sul piano di evacuazione e sulle vie di fuga della palestra.</p> <p align="center">Classe 4°-5°</p> <p>I comportamenti da adottare per la salvaguardia del benessere e per la prevenzione degli infortuni.</p> <p>Conoscenza e consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione</p>	<p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione</p>	<p align="center">Classe 1°</p> <p>Informazioni sul piano di evacuazione e sulle vie di fuga della palestra.</p> <p>Riscaldamento prima di una attività sportiva per prevenire i traumi.</p> <p>Informazioni sull'utilizzo corretto degli attrezzi e degli spazi.</p> <p align="center">Classe 2°- 3°</p> <p>Informazioni sul piano di evacuazione e sulle vie di fuga della palestra.</p> <p>Cenni di primo soccorso, di educazione alimentare e d'igiene personale.</p> <p>Le dipendenze (tabagismo, alcolismo) e il doping.</p>

Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze)	Contenuti
	<p>all'esercizio fisico.</p> <p>Informazioni sul piano di evacuazione e sulle vie di fuga della palestra.</p>	<p>di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>	<p>Le capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, coordinazione...</p> <p>Schede relative alle attività svolte: annotazione dei risultati personali raggiunti, informazioni sugli effetti che l'attività motoria produce sull'organismo.</p>